

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-4

ATO ORIENTALE - TRIESTINO

ACEGASAPSAMGA S.p.A.

Indice

1. Informazioni sulla gestione	3
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione	4
1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente	4
1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	4
1.3 Altre informazioni rilevanti	5
2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale	5
2.1 Dati patrimoniali	6
2.1.1 Fonti di finanziamento	6
2.1.2 Altri dati economico-finanziari	7
2.2 Dati di conto economico	9
2.2.1 Dati di conto economico	9
2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso	15
2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni	17
2.3.1 Investimenti e dismissioni	17
2.3.2 Infrastrutture di terzi	18
2.3.3 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi	18
2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale	19
2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2022 e 2023	19
3. Predisposizione tariffaria	19
3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori	19
3.1.1 Selezione dello schema regolatorio	19
3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG	21
3.2 Moltiplicatore tariffario	26
3.2.1 Calcolo del moltiplicatore	26
3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente	27

3.2.3	Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati	28
4.	Piano economico-finanziario (PEF)	29
4.1	Piano tariffario.....	29
4.2	Schema di conto economico	31
4.3	Rendiconto finanziario	32
4.4	Stato patrimoniale.....	39
5.	Eventuali istanze specifiche	41
6.	Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024	41

1. Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

La presente proposta di aggiornamento tariffario viene presentata dall'Autorità Unica per i Servizi Idrici e dei Rifiuti (AUSIR), Ente di Governo d'Ambito della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della LR 5/2016, e si riferisce alla gestione affidata ad AcegasApsAmga S.p.A. nell'ATO Orientale Triestino. La convenzione tra l'Ente di governo dell'ambito e AcegasApsAmga S.p.A. sottoscritta in data 20.12.2016 individua come data di fine dell'affidamento il 30.12.2027.

Il territorio gestito da AcegasApsAmga S.p.A. si sviluppa nei Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle e parte del Comune di Duino Aurisina (area verde nell'immagine sottostante).

I centri principali sono Trieste e Muggia affacciati entrambi nell'omonimo Golfo di Trieste posto nella parte più settentrionale dell'Alto Adriatico fra la penisola italiana e l'Istria.

Il territorio cittadino di Trieste è occupato prevalentemente da un pendio collinare che cresce di altitudine fino a terreno montagnoso anche nelle zone limitrofe all'abitato.

La zona abitata di Trieste si trova tra i 2 ed i 410 metri sul livello del mare su un paesaggio roccioso, calcareo e arido ai piedi di un'imponente scarpata che dal Carso digrada bruscamente verso il mare. Il punto più elevato del territorio comunale raggiunge i 459 metri.

Nel territorio attorno alla città di Trieste sono presenti numerosi corsi d'acqua rilevanti dal punto di vista idrogeologico.

AcegasApsAmga fornisce servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.



Individuazione delle gestioni su scala provinciale

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione

Non si è realizzato alcun processo di aggregazione nel corso delle annualità 2022 e 2023 o nei primi mesi del 2024.

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

Nessuna.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Con riferimento al file di raccolta dati (RDT), si precisa che nella colonna “Servizio idrico integrato” sono stati compresi costi e ricavi legati ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. Si precisa, inoltre, che l’AUSIR con Deliberazione n. 5/19 del 13.11.2019 dell’Assemblea locale “Orientale Triestina” ha ricompreso, per il territorio di tutti i Comuni facenti parte dell’Assemblea locale “Orientale triestina”, il **servizio di pulizia delle caditoie stradali** all’interno del perimetro del SII, prevedendo che i relativi costi fossero coperti dalla tariffa del servizio stesso, ai sensi l’art. 1 dell’Allegato A della Deliberazione ARERA n. 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/IDR.

Per tal motivo in data 18.11.2020, AcegasApsAmga aveva trasmesso all’AUSIR l’istanza motivata per il riconoscimento della componente Op_{new}^a di cui al comma 18.2 del MTI-3 relativamente al servizio di pulizia caditoie.

Contestualmente era stata presentata anche istanza di riconoscimento di ulteriori costi aggiuntivi legati all’avvio del Depuratore di Servola.

Tali istanze, presentate e approvate nell’aggiornamento tariffario 2022-2023, sono riproposte anche in occasione della presente predisposizione tariffaria, a conferma dei costi che saranno sostenuti nelle annualità 2024-2029 e nei limiti di quanto approvato nel precedente aggiornamento biennale

Nella colonna “Altre Attività Idriche” sono stati collocati i costi e ricavi collegati alle seguenti attività:

- autorizzazioni allo scarico;
- lavori conto terzi;
- ricavi da Case dell’Acqua;
- vendita di servizi a terzi;
- trattamento bottini.

Tra le “Altre attività idriche” la gestione delle “Case dell’Acqua” è stata ricondotta ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, segnatamente alla tipologia *b) riduzione dell’utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l’installazione di fontanelle.*

Nella tipologia *c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per*

l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato, invece, sono stati ricompresi i costi di cessione di Energia Elettrica prodotta dal Cogeneratore presente sull'impianto di Servola e i relativi costi.

In merito alle attività svolte non sono presenti variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii.

1.3 Altre informazioni rilevanti.

AcegasApsAmga S.p.A. non ricade in nessuna delle cause di esclusione previste dalla deliberazione 639/2023/R/IDR e non si rilevano situazioni giuridico-patrimoniali straordinarie.

2. Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Si precisa che per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2025 sono stati utilizzati i dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2023. Si è verificata la coerenza dei dati con quelli già trasmessi ai sensi della raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – Anno Raccolta 2024". Nel caso di intervenute variazioni con quanto in precedenza comunicato si è provveduto ad aggiornare i dati nei pertinenti fogli del modello RDT.

L'AUSIR ha preso atto della dichiarazione del legale rappresentante di AcegasApsAmga attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie.

Tabella 2 – Dati tecnici

FORNITURA ELETTRICA

		ANNO 2022	ANNO 2023
Totale consumo di energia elettrica	kWh	39.963.420	39.886.302
di cui, in salvaguardia	kWh		
Energia elettrica, quantità acquistata e consumata	kWh	39.318.264	39.317.619
Energia elettrica, quantità autoprodotta e consumata	kWh	645.156	568.683
I costi di produzione dell'energia elettrica autoprodotta e consumata, ivi compresi quelli di capitale, non sono coperti da altre componenti tariffarie	SI/NO	NO	NO
Costo energia elettrica a bilancio	Euro	13.970.404	8.581.073
di cui, in salvaguardia	Euro		
Costo medio della fornitura elettrica	Euro/kWh	0,35532	0,21825
Costo medio della fornitura elettrica per l'acquisto in regime di salvaguardia	Euro/kWh		
Si esclude di avere acquistato energia elettrica in regime di salvaguardia per almeno 4 mesi	SI/NO	SI	SI

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Numero di comuni serviti (ComA)	N	4	4
Popolazione residente servita (PRA)	N	225.977	225.854
Volume di acqua fatturato (A20)	m3	22.305.276	21.810.402
Utenze totali (UIT)	N	109.690	109.686
Popolazione fittuante (PFA)	N	26.864	26.864
Superficie (SUA)	km2	146	146
Lunghezza rete (L)	km	918	923

SERVIZIO FOGNATURA

Numero di comuni serviti (ComF)	N	4	4
Popolazione residente servita (PRF)	N	200.220	200.232
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	631	642
Popolazione fittuante (PFF)	N	26.864	26.864
Superficie (SUF)	km2	146	146

SERVIZIO DEPURAZIONE

Numero di comuni serviti (ComD)	N	4	4
Popolazione residente servita (PRD)	N	199.939	199.972
Popolazione fittuante (PFD)	N	26.864	26.864
Superficie (SUD)	km2	146	146
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	244.522	244.618

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Nella tabella 2.1 si illustra il dettaglio del passivo di bilancio del soggetto gestore. Si evidenzia sostanzialmente una stabilità dei mezzi propri e dell'indebitamento a medio-lungo termine.

Tabella 2.1 – Fonti di finanziamento

		ANNO 2022	ANNO 2023
Mezzi Propri	Euro	73.319.100	73.319.100
MEZZI DI TERZI			
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	65.553.697	65.475.003
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	3,00%	3,00%
Prestiti obbligazionari	Euro	0	0
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	0,00%	0,00%
Altre passività consolidate	Euro	684.488	684.488
Finanziamenti a breve termine	Euro	8.406.469	8.406.469
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio Finanziamenti a breve termine	%	1,90%	1,90%
Altre passività correnti	Euro	69.635.503	69.635.503
Debiti tributari	Euro	1.248.614	1.248.614
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI			
TFR	Euro	1.407.141	1.407.141
Fondo di quiescenza	Euro	0	0
Fondo rischi e oneri	Euro	725.505	725.505
Fondo rischi su crediti	Euro	0	0
Fondo svalutazione crediti	Euro	2.321.466	2.321.466
Valore Deposito cauzionale	Euro	1.773.180	1.773.180
Fondo imposte e tasse (anche differite)	Euro	0	0
Fondo sentenza Corte Costituzionale 335/2008	Euro	0	0
Fondo per il ripristino di beni di terzi	Euro	0	0
Fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti <i>comma 10.1 lett. f) MTI-4</i>	Euro	8.848	50.371
Fondo per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà	Euro	0	0

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

La tabella 2.2 riporta il dettaglio degli altri dati economico-finanziari richiesti ai fini della proposta tariffaria. Il tasso di insoluto ammonta al 3,69% per il 2022 e 3,86% per il 2023 e si evidenzia una sostanziale riduzione rispetto ai tassi raggiunti nell'anno 2020.

Tabella 2.2 – Altri dati economico-finanziari

MOROSITA'		ANNO 2022	ANNO 2023
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	3,69%	3,86%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	Euro	666.170	503.713
IMPOSTE			
IRES	Euro	1.948.385	1.080.473
IRAP	Euro	334.319	297.615
Imposte differite	Euro	0	0
Imposte anticipate	Euro	558.048	513.262
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	27,90%	22,98%
ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA			
Ui1 (importo fatturato componente Ui1)	Euro	180.118	214.204
Ui2 (importo fatturato componente Ui2)	Euro	406.771	393.715
Ui3 (importo fatturato componente Ui3)	Euro	752.523	754.588
Ui4 (importo fatturato componente Ui4)	Euro	180.018	95.572
Componente $[(1+\gamma_{i,j}^{OP}) \cdot \max\{0; \Delta Opex\}]$ (importo fatturato)	Euro	0	0
Altre componenti perequative	Euro		
ALTRI DATI PER CALCOLO RC			
Contributo versato ad ARERA	Euro	14.880	15.660
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	Euro	1.622.503	0
di cui: per eventi eccezionali, energia elettrica	Euro	1.622.503	
di cui: per eventi eccezionali, altro	Euro	0	0
Costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere	Euro	0	0
Rimborsi effettuati ai sensi sentenza CC 335/2008 ed eccedenti la quota riconosciuta in tariffa	Euro	0	0
FON _{noninv} - riportare il dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta CUIT_{FoNI}$ e AMM_{FoNI} - comma 28.1 lett. e) MTI-4	Euro	0	0
FoNI _{spesa} ai sensi del comma 36.3 MTI-4	Euro	3.188.178	3.369.776
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	Euro		-279.306
Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b) MTI-4	Euro		27.204.503

Si specifica che è stata valorizzata la voce relativa ai “Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali” di cui si argomenterà più dettagliatamente al paragrafo 3.1.2.5.

Inoltre, in seguito alla conclusione dei contenziosi relativi ad alcune disposizioni dei metodi tariffari previgenti, con sentenze che - nel confermare l'impostazione generale adottata dall'Autorità e nel valutare positivamente una serie di elementi specifici - hanno fatto emergere, comunque, la necessità di correttivi a talune regole di computo della metodologia tariffaria pro tempore vigente; l'Autorità con deliberazione 639/2023/R/IDR ha ritenuto necessario definire altre regole per i conguagli, al fine di tenere doverosamente conto dell'esito dei contenziosi riferiti a talune disposizioni adottate dall'Autorità in materia di regolazione tariffaria del servizio idrico integrato. In tal senso ha previsto che l'Ente di governo dell'ambito riconsideri, su istanza del gestore per la copertura dei costi efficienti, le predisposizioni tariffarie relative alle precedenti

annualità, potendo predisporre la componente di conguaglio aggiuntiva, R_{CARC}^a , per ciascuno degli anni $a = \{2024, 2025\}$.

Il dettaglio degli importi ricondotti alle componenti tariffarie in discorso e le valutazioni svolte in merito alla loro quantificazione sono riportati al paragrafo 3.1.2.6.

Per quanto riguarda gli altri dati relativi alla gestione, riportati in tabella 2.3, si evidenzia che la consistenza del personale riporta il dettaglio in quadratura con le Grandezze Fisiche di Unbundling. Il costo del personale, invece, è stato ripartito sulla base del costo orario identificato per ciascuna categoria per le annualità 2022 e 2023.

Si evidenzia che per l'anno 2022 il Servizio Idrico ha sostenuto spese per consulenze di terzi pari a 273.218,97 mentre per l'anno 2023 ha registrato costi per 1.052.841,82.

Tabella 2.3 – Altri dati relativi alla Gestione

ALTRI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE

CONSISTENZA DEL PERSONALE		ANNO 2022	ANNO 2023
Dirigenti	N.	3	3
Quadri	N.	11	11
Impiegati	N.	115	110
Operai	N.	41	43
Collaboratori	N.	0	0
COSTI DEL PERSONALE		ANNO 2022	ANNO 2023
Dirigenti	Euro	2.202.381	2.090.884
Quadri	Euro	1.100.253	1.044.552
Impiegati	Euro	4.805.266	4.561.996
Operai	Euro	2.968.446	2.818.166
Collaboratori	Euro	0	0
SPESA IN RICERCA E SVILUPPO		ANNO 2022	ANNO 2023
Totale spesa in ricerca e sviluppo	Euro		

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

La Tabella 2.4 illustra i dati di conto economico, in sostanziale continuità con gli esercizi precedenti. I prospetti di conto economico sono stati determinati in base ai CAS del gestore. I dati economici, pertanto, sono consuntivi per entrambe le annualità 2022 e 2023.

La quota parte di costi *Erc* è stata determinata attraverso il sistema di contabilità analitica in uso al gestore come sommatoria dei costi riferiti ai centri di costo della depurazione (*Env*) ed ai costi riferiti ai centri di costo della potabilizzazione (*Res*).

La Società ha adottato il principio IFRS 16 a partire dal 1° gennaio 2019, contabilizzando con riferimento ai contratti di leasing precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione attualizzati utilizzando, per ciascun contratto, il tasso di finanziamento marginale (incremental borrowing rate) applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore netto contabile che lo stesso avrebbe avuto nel caso in cui il principio fosse stato applicato fin dalla data di inizio del contratto, utilizzando però il tasso di attualizzazione definito alla data di transizione.

Poiché all'interno degli schemi Unbundling, contrariamente a quanto avviene nel bilancio IAS, non è prevista una voce dedicata ai diritti d'uso, la Società ha esposto i valori dei beni detenuti a tale titolo insieme alle immobilizzazioni immateriali. In tariffa, contrariamente, i valori non vengono rappresentati negli investimenti ma vengono riportati nella sezione "Altri Corrispettivi di conto economico" e del foglio di dettaglio "Corrispettivi Proprietari".

Tabella 2.4 – Dati di conto economico

	ANNO 2022					ANNO 2023				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	66.073.905		66.073.905	1.919.897	0	62.752.524		62.752.524	1.604.417	0
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui da altre imprese del gruppo	52.712.965 0		52.712.965 0	1.146.855 0		50.999.224 0		50.999.224 0	524.046 0	
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	0		0		0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	0		0		0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale) di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	7.191.805 1.363.604		7.191.805 1.363.604	0 0		7.044.671 1.044.844		7.044.671 1.044.844	0 0	
A5) Altri ricavi e proventi di cui da altre imprese del gruppo	6.169.135 0		6.169.135 0	773.043 0		4.708.629 0		4.708.629 0	1.080.371 0	
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	54.601.087		54.601.087	1.919.897	0	52.105.503		52.105.503	1.604.417	0
Ricavi da articolazione tariffaria	48.318.407		48.318.407	0		49.086.805		49.086.805		
Vendita di acqua all'ingrosso	2.380.280		2.380.280	0		449.429		449.429		
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	0		0		0		
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	0		0		0	0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	0		0		0		
Fornitura bocche antincendio	0		0	0		0		0		
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	0		0		0		
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	403.523		403.523	0		261.983		261.983		
Contributi di allacciamento	459.804		459.804	0		533.048		533.048		
Prestazioni e servizi accessori	334.197		334.197	0		267.178		267.178	0	
Vendita di acqua con autobotte	0		0	0		0		0	0	
Trattamento percolati	0			0		0			0	
Trattamento bottini	0			491.135		0			510.444	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0	0		0		0	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0		0	0		0		0	0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0			0		0			0	
Vendita di servizi a terzi	0			0		0			0	
Lavori conto terzi	2.621		2.621	644.739		143.355		143.355	334.145	
Spurgo pozzi neri	0			0		0			0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	0			10.981		0			13.602	
Lottizzazioni	0			0		0			0	
Riuso delle acque di depurazione	0			0		0			0	
Casse dell'acqua	0			0		0			0	
Proventi straordinari	0		0	0		0		0	0	
Contributi in conto esercizio	2.025.373		2.025.373	0		695.185		695.185	0	
Rimborsi e indennizzi	676.882		676.882	757.592		668.521		668.521	746.226	
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	0			15.450		0			0	

	ANNO 2022					ANNO 2023				
	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse	Totale SII	di cui ERC	SII escluso ERC	Altre attività idriche (c.d. Attività b)	Attività diverse
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	53.096.941	12.640.610	40.456.331	1.520.069	0	44.065.564	10.971.137	33.094.427	1.103.551	0
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.075.826	1.522.017	1.553.809	17.509		2.687.301	1.066.810	1.620.491	6.377	
di cui per materiali per manutenzioni	1.426.774	253.074	1.173.700	5.440		1.391.463	256.796	1.134.668	5.981	
di cui per reagenti	447.172	446.271	901	198		703.495	702.702	793	396	
B7) Per servizi	23.677.500	4.429.215	19.248.285	1.240.107	0	18.394.888	3.359.949	15.034.940	916.333	0
energia elettrica da altre imprese del gruppo	12.185.440	0	12.185.440	25		7.241.905	0	7.241.905	694	
energia elettrica da altre imprese	1.784.940	0	1.784.940	0		1.338.474	0	1.338.474	0	
ricerca perdite (da terzi)	0	0	0	0		0	0	0	0	
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0		0	0	0	0	
smaltimento rifiuti (da terzi)	0	0	0	0		0	0	0	0	
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0		0	0	0	0	
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.033.248	1.033.248	0	0		836.848	836.848	0	0	
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0	0	0	0		0	0	0	0	
manutenzioni ordinarie (da terzi)	2.558.194	823.257	1.734.937	403.974		3.490.490	1.635.498	1.854.992	116.301	
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	46.800	42	46.758	0		229.062	0	229.062	0	
altri servizi da altre imprese del gruppo	3.892.121	935.470	2.956.651	15.512		2.010.115	556.568	1.453.547	0	
altri servizi da altre imprese	2.176.757	1.637.198	539.560	820.596		3.249.993	331.034	2.916.959	799.338	
B8) Per godimento beni di terzi	1.362.683	498.988	863.695	1.506		1.483.999	282.365	1.201.634	0	
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0	0	0	0		0	0	0	0	
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0	0	0	0		0	0	0	0	
B9) Per il personale	10.717.536	1.603.599	9.113.937	174.958		10.838.859	1.652.397	9.186.462	125.445	
di cui per salari e stipendi	7.488.475	1.117.612	6.351.863	121.938		7.516.441	1.172.677	6.343.764	89.026	
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	421.456	63.060	358.396	6.880		424.774	66.306	358.468	5.034	
B10) Ammortamenti e svalutazioni	13.377.763	4.560.454	8.817.310	85.647		9.702.907	4.602.869	5.100.037	43.849	
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0		0	0	0	0	
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.607.885	0	1.607.885	0		2.014.109	0	2.014.109	0	
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	477.508	0	477.508	0		457.135	0	457.135	0	
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0		0	0	0	0	
B12) Accantonamenti per rischi	306.390	0	306.390	0		407.624	0	407.624	0	
B13) Altri accantonamenti	-97.950	0	-97.950	0		-103.434	0	-103.434	0	
B14) Oneri diversi di gestione	677.194	26.338	650.856	342		653.420	6.747	646.673	11.547	
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	2.629.434	243.671	2.385.763	392	0	2.242.415	291.268	1.951.147	0	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0		0	0	0	0	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0	0		0	0	0	0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	0	0	0		0	0	0	0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	80.238	0	80.238	262		82.433	0	82.433	0	
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	102.205	0	102.205	87		41.327	0	41.327	0	
Oneri straordinari	0	0	0	0		0	0	0	0	
Spese processuali	0	0	0	0		0	0	0	0	
di cui spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0	0		0	0	0	0	
Contributi associativi	0	0	0	0		0	0	0	0	
Spese di viaggio e di rappresentanza	17.742	0	17.742	0		17.685	0	17.685	0	
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	248.269	0	248.269	0		248.269	0	248.269	0	
Canoni di affitto immobili non industriali	0	0	0	0		0	0	0	0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	1.363.604	0	1.363.604	0		1.044.844	0	1.044.844	0	
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0	0	0	0		0	0	0	0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A. del 639/2023/R/ldr)	0	0	0	0		0	0	0	0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0	0	0		0	0	0	0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0	0	0		0	0	0	0	
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0	0	0	0		0	0	0	0	
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0	0	0	0		0	0	0	0	
Uso infrastrutture di terzi	570.531	0	570.531	0	0	515.023	0	515.023	0	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	247.155	0	247.155	0		264.547	0	264.547	0	
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	250.476	0	250.476	0		250.476	0	250.476	0	
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	0	0	0		0	0	0	0	
Oneri locali	246.845	243.671	3.174	43	0	292.834	291.268	1.566	0	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	242.124	242.124	0	0		291.257	291.257	0	0	
contributi per consorzi di bonifica	1.547	1.547	0	0		11	11	0	0	
contributi a comunità montane	0	0	0	0		0	0	0	0	
canoni per restituzione acque	0	0	0	0		0	0	0	0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0		0	0	0	0	
Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	3.174	0	3.174	43		1.566	0	1.566	0	

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DELLE ALTRE ATTIVITÀ IDRICHE (Euro)

Altre attività idriche relative ai seguenti obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
a) efficienza energetica nelle attività e nelle infrastrutture qualora non riconducibile al servizio idrico integrato	0	0	0	0
b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle	14.904	16.454	14.904	16.454
c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato	48.634	36.475	48.634	36.475
d) riuso dell'acqua trattata (ad esempio ai fini agricoli e industriali) al fine di promuovere una maggiore razionalizzazione della risorsa in particolare in contesti caratterizzati da fenomeni di siccità	0	0	0	0

Per quanto riguarda i “Ricavi da altre attività” non inclusi nelle voci di “ulteriori specificazioni dei ricavi” si riporta di seguito un dettaglio delle prestazioni ricomprese:

		ANNO 2022	ANNO 2023
DETTAGLIO dei RICAVI DA ALTRE ATTIVITÀ indicati nelle ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	Euro	15.450	0
Canoni di affitto	Euro	16,93	
Rimborsi personale distaccato	Euro	15.433,41	

Si tratta, principalmente, di rimborsi per personale distaccato.

Le voci di specificazione dei ricavi, invece, possono essere riclassificate nelle macrovoci di bilancio secondo lo schema sotto riportato:

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2022	Voce Bilancio 2022	Importo SII+AAI 2023	Voce Bilancio 2023
Ricavi da articolazione tariffaria	48.318.407	A1	49.086.805	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	2.380.280	A1	449.429	A1
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	0		0	
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0		0	
Vendita di acqua forfetaria	0		0	
Fornitura bocche antincendio	0		0	
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	0		0	
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	403.523	A1	261.983	A1
Contributi di allacciamento	459.804	A1	533.048	A1
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	334.197	A1	267.178	A1
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	
Trattamento percolati	0		0	
Trattamento botini	491.135	A1	510.444	A1
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All.A del 664/2015/R/ldr)	0		0	
Installazione/gestione bocche antincendio	0		0	
Vendita di servizi a terzi	0		0	
Lavori conto terzi	647.359	A5	477.500	A5
Spurgo pozzi neri	0		0	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	10.981	A1	13.602	A1
Lotizzazioni	0		0	
Riuso delle acque di depurazione	0		0	
Casse dell'acqua	0		0	
Proventi straordinari	0		0	
Contributi in conto esercizio	2.025.373	A5	695.185	A5
Rimborsi e indennizzi	1.434.475	A5	1.414.747	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	15.450	A5	0	

Nella macrovoce di Bilancio A5 si evidenzia che sono presenti anche i contributi percepiti che vengono riscontati secondo la Vita Utile del cespite a cui sono associati.

Si riporta di seguito la specificazione anche per la sezione dei costi:

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2022	Voce Bilancio 2022	Importo SII+AAI 2023	Voce Bilancio 2023
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0	
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0	
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0		0	
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	80.500	B7	82.433	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	102.292	B14	41.327	B14
Oneri straordinari	0		0	
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0		0	
Contributi associativi	0		0	
Spese di viaggio e di rappresentanza	17.742	B7	17.685	B7
Spese di funzionamento Ente d'Ambito	248.269	B14	248.269	B14
Canoni di affitto immobili non industriali	0		0	
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	1.363.604	B6/B7	1.044.844	B6/B7
Gestione fognature bianche (se già incluse nel SII)	0		0	
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (se già incluse nel SII)	0		0	
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0	
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0	
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0		0	
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0	
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	320.055	B8	264.547	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	250.476	B8	250.476	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0	
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	242.124	B8	291.257	B8
contributi per consorzi di bonifica	1.547	B14	11	B14
contributi a comunità montane	0		0	
canoni per restituzione acque	0		0	
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0	
Altri oneri locali (Canone unico, IMU, TARI)	3.217	B14	1.566	B14

Le componenti di dettaglio delle componenti B6, B7 e B10 sono state valorizzate in coerenza con la dichiarazione Unbundling.

Si evidenzia infine che i costi e i ricavi afferenti alle “Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale” sono così articolati:

- b) riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile anche tramite l'installazione di fontanelle recepisce ricavi e costi relativi alle Casette dell'acqua
- c) recupero di energia - elettrica e termica - e di materie prime mediante impianti o specifici trattamenti integrati nelle infrastrutture idriche, nonché diffusione di energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti del servizio idrico integrato recepisce i ricavi e costi relativi alla cessione di Energia Elettrica prodotta.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

Gli scambi all'ingrosso sono di modesta entità e riguardano:

- vendite di acqua addotta all'ingrosso per i gestori confinanti, Irisacqua S.r.l. e Acquedotto del Carso S.p.A.;
- vendite del servizio di depurazione per il gestore Acquedotto del Carso (tabella 2.5).

Con riferimento al servizio di depurazione all'ingrosso per Acquedotto del Carso S.p.A. – Kraški Vodovod, il corrispettivo riconosciuto ad AcegasApsAmga S.p.A. per gli anni 2022-2023 è pari ai ricavi derivanti dall'applicazione della tariffa da quota variabile di depurazione, definita per il gestore ACKV con la Deliberazione n. 2/19 del 18.02.2019 dell'Assemblea Locale “Orientale Triestina” dell'AUSIR nell'ambito della procedura di approvazione del TICS con applicazione del conseguente theta del grossista.

Tabella 2.5 – Dettaglio degli scambi all'ingrosso – vendite 2022 e 2023

				ANNO 2022				
Id gestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
17448	ACQUEDOTTO DEL CARSO S.P.A. - KRASKI VODOVOD D.D.	ATO ORT - ORIENTALE-TRIESTINO	Adduzione	876.253	0,3018	7	0,00	264.447
7396	IRISACQUA SRL	ATO ORT - ORIENTALE-TRIESTINO	Adduzione	138.403	0,1756	1	0,00	24.300
7396	IRISACQUA SRL	ATO ORT - ORIENTALE-TRIESTINO	Adduzione	3.087.036	0,0515	1	0,00	158.911
17448	ACQUEDOTTO DEL CARSO S.P.A. - KRASKI VODOVOD D.D.	ATO ORT - ORIENTALE-TRIESTINO	Depurazione	174.170	0,8128	1	0,00	141.559

				ANNO 2023				
Id gestore	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/utente/anno)	Importo (Euro/anno)
17448	ACQUEDOTTO DEL CARSO S.P.A. - KRASKI VODOVOD D.D.	ATO ORT - ORIENTALE-TRIESTINO	Adduzione	768.792	0,3195	7	0,00	245.652
7396	IRISACQUA SRL	ATO ORT - ORIENTALE-TRIESTINO	Adduzione	132.471	0,1859	1	0,00	24.626
7396	IRISACQUA SRL	ATO ORT - ORIENTALE-TRIESTINO	Adduzione	3.287.056	0,0545	1	0,00	179.151
17448	ACQUEDOTTO DEL CARSO S.P.A. - KRASKI VODOVOD D.D.	ATO ORT - ORIENTALE-TRIESTINO	Depurazione	170.020	0,8605	1	0,00	146.307

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Nel prospetto “Nuovi investimenti” sono indicati i costi storici degli investimenti di pertinenza del Servizio idrico integrato e delle Altre attività idriche sostenuti negli anni 2022 e 2023 desumibili dal libro cespiti del gestore.

I nuovi investimenti ammontano complessivamente a 22,0 e 18,2 M€ rispettivamente per il 2022 e per il 2023, finanziati per circa 2,6 M€ per il 2022 e 2,4 M€ per il 2023 con contributi regionali e contributi PNRR, e per la parte restante dalla tariffa (di cui 3,2 e 3,4 M€ da FoNI).

Le immobilizzazioni del gestore attribuite alla componente *Erc capex* sono relative ad interventi legati all’attività di depurazione (*Env*) ed a trattamento delle acque per il servizio di acquedotto e telecontrollo (*Res*).

Nel foglio dismissioni sono state indicate le dismissioni di cespiti ed il relativo fondo ammortamento al 31.12.2011. Nel biennio considerato sono stati dismessi cespiti per complessivi 0,32 M€.

Il saldo dei LIC è pari a 15,3 M€ nel 2022 e 14,4 M€ nel 2023; in riduzione rispetto ai valori rendicontati nel 2021.

I programmi di investimento previsti nel piano tariffario approvato (aggiornamento infraperiodo MTI-3) ammontavano a 17,1 M€ nel 2022 e 22,8 M€ nel 2023, di cui 0,9 M€ e 1,9 M€ coperti da contributi regionali.

Tabella 2.6 – Investimenti 2022-2023 e previsioni di entrata in ammortamento per 2024-2027

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
FoNI da riportare a CFP	3.188.178	3.369.776				
Totale nuovi investimenti	21.996.008	18.230.612	18.465.002	25.860.847	20.902.644	19.517.190
incidenza ENV (%) su RAB MTI-4	13,56%	13,56%	13,56%	13,56%	13,56%	13,56%
incidenza RES (%) su RAB MTI-4	0,58%	0,58%	0,58%	0,58%	0,58%	0,58%
incidenza FoNI (%)	14,49%	18,48%				

2.3.2 Infrastrutture di terzi

Con riferimento ai mutui dei soggetti Proprietari rimane invariato il piano previsto nei previgenti periodi regolatori.

2.3.3 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi

La tabella sottoesposta (Tabella 2.7) illustra l'andamento degli investimenti effettivi, in confronto con quelli programmati.

La società AcegasApsAmga S.p.A. ha realizzato investimenti per un valore complessivo superiore a quanto programmato negli anni 2022 e 2023.

Nel valutare il tasso di realizzazione degli interventi di cui all'art. 35.4 della delibera 639/2023/R/IDR applicato al quadriennio 2020 – 2023 si ottiene un valore del coefficiente τ pari al 129%.

Tabella 2.7 – Investimenti programmati ed investimenti effettivi

PIANIFICATO			
	UdM	2022	2023
Sviluppo $Ip_t^{exp} + CFP^{exp}$ MTI-3	euro	13.389.865	13.893.386
Sviluppo contributi relativi agli Ip_t^{exp} MTI-3	euro	934.500	1.878.220

REALIZZATO			
	UdM	2022	2023
Entrata in esercizio al lordo dei contributi	euro	21.996.008	18.230.612
Contributi erogati	euro	6.049.380	5.598.788
di cui FONI	euro	3.188.178	3.369.776
LIC dell'anno	euro	10.879.252	8.180.394

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2022 e 2023

È stata applicata la struttura dei corrispettivi definita dall'Ente di Governo d'Ambito ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR (TICSI) con deliberazioni dell'Assemblea locale "Orientale triestina" n. 1/2019 del 18.02.2019 e n. 4/2019 del 13.11.2019.

La società ha proceduto ad applicare la struttura dei corrispettivi così definita per gli anni 2022 e 2023 con applicazione del rispettivo theta, approvato con deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 53/2022.

Si precisa inoltre che la fatturazione all'utenza dei corrispettivi 2023 è ancora in corso alla data di compilazione del file RDT, pertanto, i valori indicati nel file RDT rappresentano dei dati preconsuntivi.

3. Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

In base a quanto previsto dal MTI-4, il gestore rientra nello schema regolatorio VI. La tabella 3.1 illustra il dettaglio del calcolo dei parametri funzionali al posizionamento. Il rapporto I_{pexp}/RAB_{MTI} risulta pari a 0,5, in linea con il parametro ω . Il VRG medio risulta pari a 234, superiore al valore soglia di 159 fissato da ARERA.

Tabella 3.1 – Individuazione dello schema regolatorio

<i>Parametri per schema regolatorio</i>	2024-2029
ω	0,50
r_{pi}	2,7%
K	5%
X	1,5%
VRG_{PM}	159

<i>Identificazione della riga della matrice di schemi</i>	2024-2029
$(\sum 2024-2029 I_{p_a}^{exp} + CFP_a^{exp})$	114.844.254
RAB MTI-3	209.620.382
$(\sum 2024-2029 I_{p_a}^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}$	0,5
<i>riga della matrice</i>	2

<i>Identificazione della colonna della matrice di schemi</i>	2024-2029
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	SI
VRG^{2022}	54.477.669
$pop + 0,25pop_{flut}$	232.693
$VRG^{2022} / pop + 0,25pop_{flut}$	234
<i>colonna della matrice</i>	3

<i>Identificazione dello schema della matrice MTI-4</i>	2024-2029
selezione dello schema	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	1,0995

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Il gestore non rientra nei casi previsti per l'applicazione dell'ammortamento finanziario.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Non sussistono i presupposti per il riconoscimento della componente FNI prevista per il VI quadrante poiché gli investimenti programmati risultano inferiori ai Capex dei rispettivi anni come risulta dalla tab. 3.2.

Tabella 3.2 - Valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$

	2024	2025	2026	2027
Ip_a^{exp}	15.337.266	14.860.550	16.734.987	15.461.719
Capex ^a	21.226.815	21.730.536	22.171.668	22.926.229
$\psi [0,4 \div 0,8]$	0,4	0,4	0,4	0,4
$FNI^{new,a}$ da formula	0	0	0	0
$FNI^{new,a}$ rinunciato da soggetto compilante	0	0	0	0
FNI^a	0	0	0	0

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

La componente Capex è stata valorizzata come previsto dal MTI-4.

Sviluppo della componente **Capex**

$$Capex^a = AMM^a + OF^a + OFisc$$

Componenti nel Piano Tariffario

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Capex	18.225.659	18.757.748	19.036.924	19.684.802	20.267.456	20.512.910
OF	7.831.754	8.039.757	8.079.093	8.206.925	8.351.719	8.407.713
OFisc	2.947.471	3.004.805	3.005.847	3.024.304	3.062.788	3.068.303
AMM	7.446.435	7.713.186	7.951.985	8.453.572	8.852.949	9.036.894
$\Delta CUIT_{capex}$	0	0	0	0	0	0

Componenti calcolate

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Capex	18.225.659	18.757.748	19.036.924	19.684.802	20.267.456	20.512.910
OF	7.831.754	8.039.757	8.079.093	8.206.925	8.351.719	8.407.713
OFisc	2.947.471	3.004.805	3.005.847	3.024.304	3.062.788	3.068.303
AMM	7.446.435	7.713.186	7.951.985	8.453.572	8.852.949	9.036.894
$\Delta CUIT_{capex}$	0	0	0	0	0	0

Si riporta la valorizzazione del Saldo LICpos consuntivi e pianificati:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Saldo LICpos (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)	1.846.955	2.757.899	4.251.730	3.367.476	2.072.089	617.167

Le opere strategiche sono gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il territorio gestito.

Nella pianificazione attuale sono inseriti principalmente investimenti legati a interventi PNRR e Masterplan Acquedotti FVG, relativi ai sistemi acquedottistici funzionali alla riduzione delle perdite.

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

La componente FoNI viene alimentata solamente dalla voce AMM_{FoNI} , che si origina dall'ammortamento dei contributi regionali percepiti. L'importo risultante viene interamente applicato in tariffa. Si conferma il rispetto dell'obbligo di destinazione del FoNI in via esclusiva alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari.

Tabella 3.3 – Applicazione della componente FoNI

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2024	2025	2026	2027
FoNI^a	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168
AMM_{FoNI}^a	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168
FNI^a	0	0	0	0
$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0

<i>Componenti calcolate</i>	2024	2025	2026	2027
FoNI^a	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168
AMM_{FoNI}^a	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168
FNI^a	0	0	0	0
$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	0	0	0	0

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

La componente Opex è stata valorizzata come segue.

Per la componente $OPEX_{end}$, si è applicata la formula prevista nel MTI-4, dopo aver sottratto dall'importo totale quello relativo alla componente ERC_{end} .

Si riporta una tabella sintetica con le risultanze:

Opex_{end} - Costi endogeni

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Classe (i)	C2	C2	C2	C2	C2	C2
Cluster (j)	B	B	B	B	B	B
y^{OP}	- 3/4	- 3/4	- 3/4	- 3/4	- 3/4	- 3/4
$Opex_{end}$ 2020	19.546.534	19.546.534	19.546.534	19.546.534	19.546.534	19.546.534
Coeff 2020	18.341.367	18.341.367	18.341.367	18.341.367	18.341.367	18.341.367
$\Delta Opex$	1.205.167	1.205.167	1.205.167	1.205.167	1.205.167	1.205.167
$\square(1+i^B)$	1,137	1,137	1,137	1,137	1,137	1,137
$(1+y^{OP}_{i,j}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	301.292	301.292	301.292	301.292	301.292	301.292
$Opex_{end}$ al lordo degli ERC_{end}	21.989.050	21.989.050	21.989.050	21.989.050	21.989.050	21.989.050
$Opex_{end}$ da formula	15.190.100	18.067.187	18.384.397	18.384.397	18.384.397	18.384.397
$Opex_{end}$ (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0	0
$Opex_{end}$ al netto degli ERC_{end}	15.190.100	18.067.187	18.384.397	18.384.397	18.384.397	18.384.397

Ai sensi dell'art. 18.2 della delibera 580/2019/R/IDR e s.m.i. nel precedente periodo regolatorio è stata presentata istanza $OP^{new,a}$ per il riconoscimento dei costi relativi all'avvio dei comparti dell'impianto di depurazione di Servola e del servizio di pulizia caditoie.

L'istanza aveva trovato accoglimento da parte di ARERA tramite l'approvazione della predisposizione tariffaria di AcegasApsAmga con deliberazione 139/2021/R/IDR.

Con motivata istanza allegata alla presente relazione, il Gestore chiede il recupero degli importi previsti all'art. 19.3 MTI-4 pari a 2.214.193 Euro/Anno.

Il gestore non aveva in precedenza richiesto alcun adeguamento dei costi operativi per il raggiungimento degli obiettivi di qualità commerciale. Ha invece presentato istanza per il riconoscimento di maggiori costi derivanti dagli obiettivi di qualità tecnica (OPEX_{QT}) per un importo di 118.630 €. Sulla base dei riscontri a consuntivo, la componente OPEX_{QT} risulta pari a 97.429 €/anno. Il riconoscimento, però, è pari a 23.566 €/anno.

Le componenti della voce OPEX_{al} sono state aggiornate come previsto dal MTI-4, sulla base degli importi dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 con alcune peculiarità di seguito rappresentate.

Si precisa che con riferimento al calcolo della componente CO_{ee} (Tabella 3.4) sono stati considerati i costi e i kwh previsti per il biennio 2024-2025 alimentando la componente "Anticipazione trend di diminuzione costo energia". Tali costi previsti sono comprensivi dei valori relativi al Depuratore di Servola.

Tabella 3.4 – Andamento dei costi per l'energia elettrica

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
CO _{eff} ,a-2EE massimo ammissibile	13.970.404	8.581.073	8.581.073	8.581.073	8.581.073	8.581.073
Anticipazione trend di diminuzione costo energia	7.691.974	2.302.643	2.302.643	2.302.643	2.302.643	2.302.643
CO _{eff} ,a-2EE al netto dell'anticipazione	6.278.430	6.278.430	6.278.430	6.278.430	6.278.430	6.278.430
kWh a-2 (acquistati e consumati)	39.318.264	39.317.619	39.317.619	39.317.619	39.317.619	39.317.619
kWh aut a-2 (autoprodotti e consumati)	645.156	568.683	568.683	568.683	568.683	568.683
S(kWh+kWhAut)a-n/4	40.942.278	40.613.872	40.134.190	40.003.625	39.905.581	39.886.302
Assenza di double counting	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Δrisparmionew	156.306	116.182	39.584	18.735	3.079	0
γEEnew	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
Π(1+It)	1,137	1,088	1,000	1,000	1,000	1,000

COEE	7.182.752	6.862.533	6.288.326	6.283.114	6.279.200	6.278.430
------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

La componente ERC_{opex}, per le due sottocomponenti ERC_{end} ed ERC_{al}, è stata valorizzata sulla base delle informazioni comunicate dal gestore nel foglio "Dati di conto economico". Con riferimento alla componente ERC_{capex} si specifica che i costi ambientali e della risorsa sono stati identificati nelle attività di Potabilizzazione (RES), Depurazione (ENV) e telecontrollo (ERC). L'attribuzione ai costi endogeni o aggiornabili è stata effettuata secondo le logiche della regolazione tariffaria.

Si riportano di seguito le tabelle sintetiche:

Sviluppo della componente ERC_{capex}

$$ERC_{capex}^a = ENV_{capex}^a + RES_{capex}^a$$

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ENV_{capex}	2.877.877	2.961.896	3.005.978	3.108.280	3.200.282	3.239.040
RES_{capex}	123.278	126.877	128.765	133.148	137.089	138.749
ERC_{capex} da calcolo	3.001.156	3.088.773	3.134.744	3.241.427	3.337.371	3.377.789
ERC_{capex} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0	0
ERC_{capex}	3.001.156	3.088.773	3.134.744	3.241.427	3.337.371	3.377.789

Sviluppo della componente ERC_{opex}

$$ERC_{opex}^a = ERC_{end}^a + ERC_{ai}^a + ERC_{te}^a$$

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ERC_{end}	6.798.951	3.921.863	3.604.654	3.604.654	3.604.654	3.604.654
ERC_{ai}	243.671	291.268	291.268	291.268	291.268	291.268
ERC_{te}	0	0	0	0	0	0
ERC_{opex} da calcolo	7.042.622	4.213.131	3.895.921	3.895.921	3.895.921	3.895.921
ERC_{opex} (eventuale detrazione da "Input per calcoli finali")	0	0	0	0	0	0
ERC_{opex}	7.042.622	4.213.131	3.895.921	3.895.921	3.895.921	3.895.921

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

La componente RC_{TOT} è stata valorizzata come previsto dal MTI-4.

Per quanto riguarda i conguagli relativi alle altre attività idriche si riportano di seguito le risultanze:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
%b	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
$R_{b1}^{a=2}$	1.098.768	794.653	794.653	794.653	794.653	794.653
$C_{b1}^{a=2}$	623.552	260.548	260.548	260.548	260.548	260.548
Y_b	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
$R_{b2}^{a=2}$	63.537	63.537	63.537	63.537	63.537	63.537
$C_{b2}^{a=2}$	52.929	52.929	52.929	52.929	52.929	52.929
Rc_{b1}^a	237.608	267.053	267.053	267.053	267.053	267.053
Rc_{b2}^a	7.957	7.957	7.957	7.957	7.957	7.957
$Rc_{Attività\ b}^a$	245.564	275.009	275.009	275.009	275.009	275.009

L'attribuzione di ricavi e costi è in coerenza con la dichiarazione Unbundling; tra le principali attività ricondotte evidenziamo:

- Gestione casette dell'acqua
- Cessione energia elettrica prodotta
- Trattamento bottini
- Lavori conto terzi.

Si specifica che è stata valorizzata la voce relativa ai "Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali", al fine di ricomprendere dei costi che non sono stati già oggetto di conguaglio in altre componenti tariffarie. Infatti l'Ente d'ambito – su richiesta del gestore ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione – intende avvalersi della facoltà enucleata nella deliberazione 639/2023 presentando all'Autorità motivata istanza per il pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022 tramite la quantificazione della componente di conguaglio "costi (...) per il verificarsi di eventi eccezionali" riferita all'anno $a = \{2024\}$ pari ad € 1.035.697, risultando l'entità del costo effettivo per

l'acquisto di energia elettrica riferito al 2022 superiore a quello riconosciuto in applicazione delle regole di cui all'articolo 21 e al comma 28.1 del MTI-4. Si rimanda alla specifica istanza per maggiori dettagli.

3.1.2.6 Altre regole per i conguagli RC_{ARC}

Sulla base di quanto previsto dall'Autorità e in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, per la copertura dei costi efficienti l'Ente di governo dell'ambito può procedere su istanza del gestore a riconsiderare le predisposizioni tariffarie relative a precedenti annualità valorizzando la componenti RC_{ARC}^a opportunamente inflazionata.

In particolare, nella disposizione in oggetto l'Autorità prevede il recupero della scostamento tra quanto riconosciuto nelle predisposizioni tariffarie riferite al periodo 2014-2015 (ex MTI-2) e al periodo 2020-2023 (ex MTI-3) in applicazione delle regole per il calcolo del "Capitale Investito netto del gestore del SII" rinvenibili nei menzionati metodi tariffari e quanto risulta determinando la "quota di compensazione del capitale circolante netto", CCN (in ciascuno dei menzionati periodi regolatori), considerando nel computo non soltanto le specifiche categorie di ricavo e di costo afferenti al servizio idrico integrato, ma anche le corrispondenti categorie di ricavo e di costi afferenti alle altre attività idriche.

Dalle valutazioni svolte in merito alla quantificazione, esplicitate anche nell'istanza inserita nella presente relazione, emerge un valore della componente RC_{ARC}^a pari a € 56.287.

Tabella 3.5 – Importi calcolati art. 29 MTI-4

	2024	2025
RC_{ARC} - art. 29 lett a) MTI-4	0	0
RC_{ARC} - art. 29 lett b) MTI-4	56.287	0
RC_{ARC} - art. 29 lett c) MTI-4	0	0
RC_{ARC} - art. 29 MTI-4	56.287	0

3.2 Moltiplicatore tariffario.

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Si riporta di seguito (tab. 3.6) il dettaglio del calcolo del VRG.

Tabella 3.6 – Schema di calcolo del VRG

<i>Componenti nel Piano Tariffario</i>	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
VRG*	59.700.000	61.000.000	64.200.001	65.961.942	67.052.859	67.366.221	valori calcolati dopo rimodulazione RC _{10T} e detrazioni
Capex*	18.225.659	18.757.748	19.036.924	19.684.802	20.267.456	20.512.910	
FoNI*	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168	5.024.476	5.052.736	
Opex*	25.185.253	28.696.298	29.038.994	29.033.782	29.029.868	29.029.098	
ERC*	10.043.777	7.301.904	7.030.665	7.137.349	7.233.292	7.273.710	
RC _{10T} *	2.400.191	2.167.363	4.672.962	5.308.842	5.497.767	5.497.767	
Eventuali detrazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
Capex*	0	0	0	0	0	0	
FoNI*	0	0	0	0	0	0	
Opex*	0	0	0	0	0	0	
ERC*	0	0	0	0	0	0	
RC _{10T} *	9.167.540	2.586.159	-4.352.246	3.042.824	-5.222.139	-5.222.139	
Componenti post detrazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
VRG*	68.867.540	63.586.159	59.847.755	69.004.767	61.830.720	62.144.083	valori calcolati dopo le detrazioni e prima della rimodulazione RC _{10T}
Capex*	18.225.659	18.757.748	19.036.924	19.684.802	20.267.456	20.512.910	
FoNI*	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168	5.024.476	5.052.736	
Opex*	25.185.253	28.696.298	29.038.994	29.033.782	29.029.868	29.029.098	
ERC*	10.043.777	7.301.904	7.030.665	7.137.349	7.233.292	7.273.710	
RC _{10T} *	11.567.731	4.753.522	320.717	8.351.666	275.628	275.628	
<i>Componenti calcolate</i>	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
VRG*	68.867.540	63.586.159	59.847.755	69.004.767	61.830.720	62.144.083	valori calcolati prima delle detrazioni
Capex*	18.225.659	18.757.748	19.036.924	19.684.802	20.267.456	20.512.910	
FoNI*	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168	5.024.476	5.052.736	
Opex*	25.185.253	28.696.298	29.038.994	29.033.782	29.029.868	29.029.098	
ERC*	10.043.777	7.301.904	7.030.665	7.137.349	7.233.292	7.273.710	
RC _{10T} *	11.567.731	4.753.522	320.717	8.351.666	275.628	275.628	

Il calcolo del moltiplicatore theta (θ) è stato effettuato seguendo lo schema previsto dal MTI-4 e viene riportato nella tabella 3.7.

Tabella 3.7 – Schema di calcolo del moltiplicatore

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$\Sigma Tar^{2023} \cdot v_{scal}^{*2}$ (include vendita all'ingrosso)	54.988.266	53.770.951	53.770.951	53.770.951	53.770.951	53.770.951
R_0^{*2}	1.162.305	858.191	858.191	858.191	858.191	858.191

VRG ^a calcolato	68.867.540	63.586.159	59.847.755	69.004.767	61.830.720	62.144.083
θ^a calcolato	1,226	1,164	1,096	1,263	1,132	1,138
Limite al VRG ^a	61.737.553	66.041.183	69.912.982	65.802.607	72.349.966	67.982.877
Limite al moltiplicatore	1,100	1,209	1,280	1,205	1,324	1,244
info predisposizione iniziale	sovracap	nei limiti	nei limiti	sovracap	nei limiti	nei limiti

VRG ^a calc post eventuali detrazioni	68.867.540	63.586.159	59.847.755	69.004.767	61.830.720	62.144.083
θ^a calc post eventuali detrazioni	1,226	1,164	1,096	1,263	1,132	1,138
Limite al VRG ^a post eventuali detrazioni	61.737.553	66.041.183	69.912.982	65.802.607	72.349.966	67.982.877
Limite al moltiplicatore post eventuali detrazioni	1,100	1,209	1,280	1,205	1,324	1,244
info predisposizione intermedia	sovracap	nei limiti	nei limiti	sovracap	nei limiti	nei limiti

VRG ^a calc post ulteriori rimodulazioni	59.700.000	61.000.000	64.200.001	65.961.942	67.052.859	67.366.221
θ^a calc post ulteriori rimodulazioni	1,063	1,117	1,175	1,207	1,227	1,233
Limite al VRG ^a post ulteriori rimodulazioni	61.737.553	63.861.596	67.069.500	70.587.901	72.525.156	73.724.619
Limite al moltiplicatore post ulteriori rimodulazioni	1,100	1,169	1,228	1,292	1,328	1,350
info predisposizione finale	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

VRG ^a (calcolo per applicabile)	59.700.000	61.000.000	64.200.001	65.961.942	67.052.859	67.366.221
θ^a (calcolo per applicabile)	1,063	1,117	1,175	1,207	1,227	1,233
Limite al VRG ^a (calcolo per applicabile)	61.737.553	63.861.596	67.069.500	70.587.901	72.525.156	73.724.619
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,100	1,169	1,228	1,292	1,328	1,350
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Sulla base dei calcoli sopra esposti, l'Assemblea regionale d'Ambito approva con deliberazione n. 29/2024 i moltiplicatori riportati nella tabella 3.8. Si precisa che tali valori tengono conto di alcune rimodulazioni di RC_{TOT} operate con l'accordo del Gestore e si rimanda al foglio "VRG_Teta" del file RDT per i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle citate rimodulazioni.

Si attesta, inoltre, che la componente di costo afferente ai costi di morosità (CO_{mor}^a) è stata valorizzata nel rispetto del limite del 2,4% fissato dal comma 30.2 del MTI-4.

Tabella 3.8 – Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
θ calcolato post rimodulazioni e rinunce	1,063	1,117	1,175	1,207	1,227	1,233

3.2.3 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

La tabella 3.9 illustra gli scostamenti rispetto ai moltiplicatori in precedenza applicati.

Tabella 3.9 – Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

	θ	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2022	1,140	Approvato con Deliberazione ARERA n. 33/2023/R/IDR del 30/03/2021
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2023	1,207	Approvato con Deliberazione ARERA n. 33/2023/R/IDR del 30/03/2021

Il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2023 corrisponde a quello approvato dall'ARERA per tale annualità. Per la prima fatturazione 2022 il gestore, nelle more della determinazione del nuovo moltiplicatore tariffario ai sensi del MTI-3 (aggiornamento infraperiodo), ha applicato lo stesso moltiplicatore tariffario dell'anno 2021.

4. Piano economico-finanziario (PEF)

4.1 Piano tariffario

Il piano tariffario è stato redatto utilizzando un modello di calcolo appositamente predisposto. Esso proietta fino al termine dell'affidamento le ipotesi adottate per il periodo 2024-2029, ipotizzando la costanza delle voci di conto economico.

La capex si movimenta in funzione delle previsioni formulate dal gestore per il programma degli interventi, condivise con l'Ente di governo. Sono stati considerati i contributi pubblici di cui è già stato deliberato l'ammontare, mentre per i contributi di allacciamento è stata formulata una previsione basata sull'andamento storico.

Si ipotizza che il FoNI venga utilizzato secondo un piano tendente ad ottimizzare la performance finanziaria riducendo ove possibile gli eccessivi sbalzi della tariffa e limitando gli incrementi tariffari.

Per il dettaglio dell'andamento del Piano tariffario si rimanda alla tabella 4.1 sottostante.

Tabella 4.1 – Piano tariffario

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del. 639/2023/R/IDR
VRG^{2022}	euro	54.477.669
$pop + 0,25 \cdot pop_{fut}$	n. abitante	232.693
$\frac{VRG^{2022}}{pop+0,25pop_{fut}} \leq VRG_{PM} \text{ (SI) oppure } \frac{VRG^{2022}}{pop+0,25pop_{fut}} > VRG_{PM} \text{ (NO)}$	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI
$\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	114.844.254
RAB_{MTI-3}	euro	209.620.382
$\frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-3}} \leq \omega \text{ (SI) oppure } \frac{\sum_{2024}^{2029} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-3}} > \omega \text{ (NO)}$	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI

Tabella 4.1 – Piano tariffario

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNInew, ERC							
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex_{and}^a$	euro	15.190.100	18.067.187	18.384.397	18.384.397	18.384.397	18.384.397
$Opex_{all}^a$	euro	7.757.394	8.391.351	8.416.838	8.411.626	8.407.712	8.406.942
$Op_{new,a}^a$	euro	2.214.193	2.214.193	2.214.193	2.214.193	2.214.193	2.214.193
$Opex_{GT}^a$	euro	23.566	23.566	23.566	23.566	23.566	23.566
$Opex_{OC}^a$	euro	0	0	0	0	0	0
Op_{social}^a	euro	0	0	0	0	0	0
Op_{mis}^a	euro	0	0	0	0	0	0
$Opex^a$ (al netto degli ERC)	euro	25.185.253	28.696.298	29.038.994	29.033.782	29.029.868	29.029.098
AMM^a	euro	7.446.435	7.713.186	7.951.985	8.453.572	8.852.949	9.036.894
OF^a	euro	7.831.754	8.039.757	8.079.093	8.206.925	8.351.719	8.407.713
$OFisc^a$	euro	2.947.471	3.004.805	3.005.847	3.024.304	3.062.788	3.068.303
$ACUIT_{Capex}^a$	euro	0	0	0	0	0	0
$Capex^a$ (al netto degli ERC)	euro	18.225.659	18.757.748	19.036.924	19.684.802	20.267.456	20.512.910
IP_{I}^{OP}	euro	15.337.266	14.860.550	16.734.987	15.461.719	15.525.176	16.211.582
$Capex^a$	euro	21.226.815	21.846.521	22.171.668	22.926.229	23.604.827	23.890.699
$FNI_{new,a}$	euro	0	0	0	0	0	0
ERC_{Capex}^a	euro	3.001.156	3.088.773	3.134.744	3.241.427	3.337.371	3.377.789
ERC_{Opex}^a	euro	7.042.622	4.213.131	3.895.921	3.895.921	3.895.921	3.895.921
ERC^a	euro	10.043.777	7.301.904	7.030.665	7.137.349	7.233.292	7.273.710

FONDO NUOVI INVESTIMENTI							
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
FNI_{FoNI}^a	euro	0	0	0	0	0	0
AMM_{FoNI}^a	euro	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168	5.024.476	5.052.736
$ACUIT_{FoNI}^a$	euro	0	0	0	0	0	0
$FoNI^a$	euro	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168	5.024.476	5.052.736

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)							
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex^a$	euro	25.185.253	28.696.298	29.038.994	29.033.782	29.029.868	29.029.098
$Capex^a$	euro	18.225.659	18.757.748	19.036.924	19.684.802	20.267.456	20.512.910
$FoNI^a$	euro	3.845.119	4.076.688	4.420.455	4.797.168	5.024.476	5.052.736
RC_{TOT}^a	euro	2.400.191	2.167.363	4.672.962	5.308.842	5.497.767	5.497.767
ERC^a	euro	10.043.777	7.301.904	7.030.665	7.137.349	7.233.292	7.273.710
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	59.700.000	61.000.000	64.200.001	65.961.942	67.052.859	67.366.221

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente							
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	59.700.000	61.000.000	64.200.001	65.961.942	67.052.859	67.366.221
R^{a-2}_b	euro	1.162.305	858.191	858.191	858.191	858.191	858.191
$\sum_{i=1}^{2023} \text{tarif}_{i,vscal}^{a-2}$	euro	54.988.266	53.770.951	53.770.951	53.770.951	53.770.951	53.770.951
ϑ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,063	1,117	1,175	1,207	1,227	1,233

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)							
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,100	1,169	1,228	1,292	1,328	1,350
VRG^a (coerente con ϑ applicabile)	euro	59.700.000	61.000.000	64.200.001	65.961.942	67.052.859	67.366.221
ϑ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,063	1,117	1,175	1,207	1,227	1,233

Quota da recupero efficienza per alimentazione Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato							
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Quota da recupero efficienza (€/mc)	€/mc	0,0067	0,0067	0,0067	0,0067	0,0067	0,0067
$(1+\gamma_{OP,i}^{OP}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	euro	301.292	301.292	301.292	301.292	301.292	301.292

INVESTIMENTI							
	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Investimenti al lordo dei contributi	euro	20.356.882	21.195.661	20.707.300	18.398.210	16.788.334	17.397.867
Contributi	euro	5.019.616	6.335.111	3.972.313	2.936.491	1.263.158	1.186.285
Investimenti al netto dei contributi	euro	15.337.266	14.860.550	16.734.987	15.461.719	15.525.176	16.211.582
CIN	euro	256.603.223	262.222.414	267.199.629	274.375.095	280.439.634	283.502.635
CIN_{Ib}	euro	67.507.275	69.448.152	74.358.545	80.349.889	83.945.488	86.654.672
OF/CIN	%	3,55%	3,57%	3,52%	3,48%	3,47%	3,45%

4.2 Schema di conto economico

Nel redigere il conto economico sono state adottate le seguenti ipotesi:

- Sono stati considerati i ricavi da tariffa dal 2024 in coerenza con il piano tariffario sviluppato nella tabella 4.1; i ricavi delle altre attività idriche e i costi capitalizzati sono stati mantenuti costanti rispetto al valore di bilancio 2023;
- Per quel che riguarda i costi, si è ipotizzato che i costi operativi corrispondano per tutta la durata dell'affidamento ai costi effettivamente sostenuti come da ultimo bilancio approvato 2023; sono state inoltre considerate le voci delle “poste rettificative”, mantenute costanti rispetto al valore di bilancio 2023;
- FoNI, Contributi pubblici e contributi di allacciamento sono stati esposti con il metodo dei risconti passivi, ovvero: viene considerato ai fini del conto economico solo il rilascio annuale del contributo, riscontando la parte restante agli esercizi successivi. È stata utilizzata un'aliquota di ammortamento media basata sulla struttura dell'attivo patrimoniale al 2023. In mancanza di un'apposita riga nel prospetto contenuto nel file RDT, il corrispondente valore è stato inserito nella voce “Altri ricavi SII”;
- Per le voci storiche (ammortamenti, oneri finanziari su debiti pregressi, rilascio risconti) e per gli accantonamenti l'elaborazione si basa su ipotesi condivise con il gestore;
- L'ammortamento delle nuove immobilizzazioni realizzata a partire dal 2024 si basa sulle vite utili regolatorie (o sull'ammortamento finanziario se ammesso) utilizzate ai fini del piano tariffario, riportando i cespiti al valore storico senza rivalutazione e iniziando l'ammortamento a partire dall'anno di entrata a libro cespiti;
- Sono stati omessi i costi di morosità (componente CO_{mor}) e sostituiti da un accantonamento a svalutazione crediti pari al 2% del fatturato annuo, salvo diversa indicazione da parte del gestore;
- Nel caso in cui negli anni in cui si sviluppa il piano si rendano necessari nuovi finanziamenti, la relativa quota interessi entra a conto economico.

Tabella 4.2 – Conto economico

Voce Conto Economico	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Ricavi da tariffe	euro	60.735.203	62.537.836	61.291.446	62.691.019
Contributi di allacciamento	euro	14.357	28.715	43.072	57.664
Altri ricavi SII	euro	1.098.768	794.653	794.653	794.653
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.919.897	1.919.897	1.919.897	1.919.897
Totale Ricavi	euro	63.768.225	65.281.102	64.049.069	65.463.233
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	- 17.960.692	- 26.615.638	- 26.641.125	- 26.635.913
Costo del personale	euro	- 10.964.305	- 10.964.305	- 10.964.305	- 10.964.305
Totale Costi	euro	- 28.924.997	- 37.579.943	- 37.605.430	- 37.600.218
MOL	euro	34.843.228	27.701.159	26.443.639	27.863.016
Ammortamenti	euro	- 13.558.798	- 15.482.045	- 17.043.723	- 18.179.344
Reddito Operativo	euro	21.284.430	12.219.114	9.399.916	9.683.672
Interessi passivi	euro	- 1.434.295	- 1.251.061	- 1.061.048	- 864.004
Risultato ante imposte	euro	19.850.135	10.968.053	8.338.869	8.819.668
IRES	euro	- 5.538.188	- 3.060.087	- 2.326.544	- 2.460.687
IRAP	euro				
Totale imposte	euro	- 5.538.188	- 3.060.087	- 2.326.544	- 2.460.687
Risultato di esercizio	euro	14.311.948	7.907.966	6.012.324	6.358.981

4.3 *Rendiconto finanziario*

Il rendiconto finanziario è contenuto nella tabella 4.3 ed è redatto secondo le ipotesi di seguito illustrate.

Esso si alimenta delle voci movimentate dal piano tariffario e della dinamica delle voci patrimoniali pregresse.

Riguardo a queste ultime, si è richiesto al gestore di fornire un dettagliato piano dell'evoluzione delle poste patrimoniali storiche, e in particolare i debiti a breve e a medio-lungo termine. Gli oneri finanziari e le rate di rimborso sono quindi stati imputati in base ai flussi di cassa previsti dal gestore.

Per i crediti commerciali, si è previsto che, a regime, essi vengano incassati con un ritardo di 120 giorni dall'emissione della fattura, invece dei 90 previsti dal MTI-4, per maggiore prudenza, salvo diversa indicazione del gestore. Il valore dei crediti commerciali iscritti a bilancio 2023 converge in 4 anni al valore standard. Per i debiti commerciali invece si ipotizzano le tempistiche adottate dal MTI-4, ovvero pagamento a 60 giorni.

Viene ipotizzato il mantenimento costante della liquidità presente al 31/12/2023, salva diversa indicazione da parte del gestore.

Nel caso in cui l'esercizio generi un avanzo di cassa, questo viene trasferito all'esercizio successivo. Nel caso di un fabbisogno di cassa, questo viene coperto da nuovi finanziamenti. Il piano di finanziamento viene condiviso con il gestore e può consistere di aumenti di capitale, prestiti obbligazionari o finanziamenti bancari. Per questi ultimi è prevista, salvo diversa indicazione del gestore, una durata di 25 anni con un tasso di interesse pari all'EURIRS-30 con uno spread del 2%.

La tabella 4.6 contiene i principali indicatori finanziari, il cui significato e criterio di interpretazione sono sintetizzati nella tabella 4.5. Come si può vedere, il piano tariffario genera un fabbisogno di nuovi finanziamenti di 1,87 M, a fronte di investimenti per 94,13 M€ (al netto dei CFP). Nel periodo 2024-2029 i flussi di autofinanziamento permettono di coprire solo parzialmente gli investimenti da tariffa, rendendo necessario attingere al finanziamento. Ciononostante, gli indicatori finanziari evidenziano un sostanziale equilibrio.

Per il debito residuo viene considerato un doppio indicatore. Il “debito lordo” indica semplicemente lo stock di passività finanziarie come risultano dalla dinamica dell'indebitamento, basata sulle ipotesi sopra descritte. Il “debito netto” considera invece tale valore al netto della liquidità generata negli anni precedenti come effetto del piano tariffario. Tale valore risulta inferiore al valore residuo.

Nelle figure da 4.6 a 4.11 viene illustrato l'andamento degli indicatori di bancabilità calcolati su base annua. Si può notare come essi rientrino nei valori comunemente considerati come riferimento per gli investimenti nei settori dei servizi infrastrutturali a rete (si veda la tab. 4.5 per maggiori chiarimenti su come interpretare i valori risultanti).

Tabella 4.3 – Rendiconto finanziario

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	55.854.881	56.923.312	59.779.546	61.164.774
Contributi di allacciamento	euro	520.355	520.355	520.355	520.355
Altri ricavi SII	euro	1.098.768	794.653	794.653	794.653
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.919.897	1.919.897	1.919.897	1.919.897
RICAVI OPERATIVI	euro	59.393.901	60.158.217	63.014.452	64.399.680
Costi operativi	euro	- 28.924.997	- 37.579.943	- 37.605.430	- 37.600.218
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	- 28.924.997	- 37.579.943	- 37.605.430	- 37.600.218
Imposte	euro	- 5.538.188	- 3.060.087	- 2.326.544	- 2.460.687
IMPOSTE	euro	- 5.538.188	- 3.060.087	- 2.326.544	- 2.460.687
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	24.930.716	19.518.188	23.082.477	24.338.775
Variazioni circolante commerciale	euro	7.427.948	- 327.414	401.245	- 455.417
Variazione credito IVA	euro	-	- 343.335	16.740	83.695
Variazione debito IVA	euro	-	- 32.741	40.125	- 45.542
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	32.358.664	18.814.697	23.540.586	23.921.511
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	- 20.356.882	- 21.195.661	- 20.707.300	- 18.398.210
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	12.001.781	- 2.380.963	2.833.286	5.523.301
FONI	euro	3.845.119	4.076.688	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	376.076	- 56.864	- 38.154
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	-	-	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	5.019.616	6.335.111	3.972.313	2.936.491
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	20.866.516	8.406.912	6.748.735	8.421.638
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	- 6.286.971	- 5.435.388	- 4.952.228	- 5.135.461
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	- 1.434.295	- 1.251.061	- 1.061.048	- 864.004
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	-
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	- 7.721.266	- 6.686.449	- 6.013.275	- 5.999.465
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	13.145.250	1.720.463	735.460	2.422.173
Valore residuo a fine concessione	euro	-	-	-	181.884.721
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	-	-	-	63.906.286

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	n.d.
TIR levered	%	n.d.
ADSCR	n.	3,080
DSCR minimo	n.	2,448
LLCR	n.	2,261

Tabella 4.5 – Gli indicatori di equilibrio finanziario più comuni, il loro significato e i valori di riferimento

	Che cos'è	Che cosa indica
DSCR	È il rapporto tra il servizio del debito e il flusso di cassa libero (ossia ciò che resta dei ricavi una volta pagati i costi operativi e le imposte)	Esprimono la capacità della gestione di ricavare i flussi di cassa necessari per assicurare il servizio del debito. Di solito le banche richiedono un valore prudenzialmente superiore all'unità, ma per business particolarmente rischiosi (es. nel caso di periodo di finanziamento protratto nel lungo termine) si richiede cautelativamente un valore maggiore (di norma, 1,2 – 1,3)
ADSCR	È il valore medio di DSCR lungo tutta la durata del piano	
LLCR	È il rapporto tra il valore attuale dei flussi di cassa liberi a partire da un certo anno e il valore del debito residuo in quell'anno	Il significato è simile a quello dell'indicatore precedente; anche in questo caso il valore dovrebbe mantenersi stabilmente maggiore di 1, con un margine di sicurezza che dipende dal livello di rischio associato al settore.
Fabbisogno finanziario	Misura la differenza tra entrate e uscite di cassa in ciascun anno	Un profilo equilibrato richiede che il fabbisogno non cresca nel tempo: gli avanzi futuri devono servire per coprire il rimborso dei debiti contratti nei periodi in cui il saldo finanziario è negativo.
Debito residuo	È l'importo, in valore assoluto, del livello di indebitamento nell'anno in cui termina l'affidamento. Viene considerato altresì l'importo del debito finanziario al netto della liquidità generata dal piano tariffario	Tendenzialmente, l'equilibrio finanziario richiede che alla scadenza dell'affidamento il gestore sia in grado di estinguere i debiti contratti; i flussi di cassa accumulati, compreso l'indennizzo spettante al termine dell'affidamento per gli investimenti non ancora ammortizzati, devono essere sufficienti a ripagarne l'importo. È altresì importante come minimo che il valore del debito decresca nel tempo, almeno per un numero di anni significativo, prima del termine dell'affidamento, e che il debito non mostri tendenze esplosive
PFN/EBITDA	È il rapporto, in ogni anno, tra il livello di indebitamento complessivo e il margine operativo lordo	Sebbene tale valore non sia univoco e dipenda dal tipo di attività, in generale il mercato finanziario richiede che il livello di indebitamento non sia superiore a 4 volte il MOL
PFN/PN	È il rapporto, in ogni anno, tra il livello di indebitamento e il patrimonio netto. Un valore più elevato di questo indicatore mostra un elevato impiego della leva finanziaria, e un maggiore rischio per il finanziatore	Sebbene tale valore non sia univoco e dipenda dal tipo di attività, in generale il mercato finanziario richiede che il livello di indebitamento non sia superiore a 2 volte il patrimonio netto
Ebitda/interest Coverage Ratio	Misura la capacità della gestione di rimborsare almeno il costo degli interessi passivi (eventualmente sospendendo gli investimenti)	Un valore > 0 indica che i flussi di cassa generati dalla gestione permettono almeno il pagamento della spesa per interessi, una volta sospese tutte le altre uscite (investimenti, rimborso quota capitale, dividendi)
Ebit/Interest Coverage Ratio	Misura la capacità della gestione di rimborsare il costo degli interessi passivi, anche a valle del rimborso della quota capitale per mezzo degli ammortamenti	Un valore > 0 indica che i flussi di cassa generati dalla gestione sono in grado di ripagare la spesa per interessi e il rimborso del debito contratto, una volta sospese tutte le altre uscite (investimenti, dividendi)
TIR unlevered	Misura il "tasso di rendimento interno", ossia quel tasso che renderebbe nullo il valore attuale dei flussi di cassa netti generati dal piano tariffario, dal punto di vista dell'azionista (utile netto)	Il valore deve essere significativamente superiore al tasso di sconto, tanto più se ne discosta tanto più profittevole è l'investimento. Un valore "n.d." significa che l'indicatore non è calcolabile, in quanto il tasso sarebbe negativo (prevalenza dei flussi in entrata sui flussi in uscita) oppure così alto da uscire dal range ammesso per il calcolo
TIR levered	Analogo al precedente, considera i flussi di cassa includendo quelli destinati al rimborso del debito (EBIT)	

Tabella 4.6 – Indicatori sintetici

INDICATORI FINANZARI	
DSCR minimo	2,45
ADSCR	3,08
TIR unlevered	n.d.
TIR levered	n.d.
PFN/EBITDA medio	1,85
PFN/PN medio	0,44
LLCR medio	2,26
Σ Fabbisogno finanziario	-18,02
VALORI A FINE AFFIDAMENTO	
Debito residuo (M€)	79,96
Debito residuo netto (M€)	63,91
VR da MTI-4	181,88
VARIABILI DI PIANO D'AMBITO	
Investimenti totali 2024-2029	114,84
di cui da tariffa	94,13
Investimenti totali fino a fine affidamento (M€)	114,84
di cui da tariffa	94,13
Investimenti pro-capite totali (€/ab)	454,44
Investimenti pro-capite medi (€/ab/anno)	75,74
Spesa annua max (150 m3)	509,08
Spesa annua media (150 m3)	499,85

Figura 4.5 – Incremento tariffario annuo (istogrammi, asse di sinistra) e dinamica della spesa familiare per un consumo di 150 m3/anno (linea continua, asse di destra)

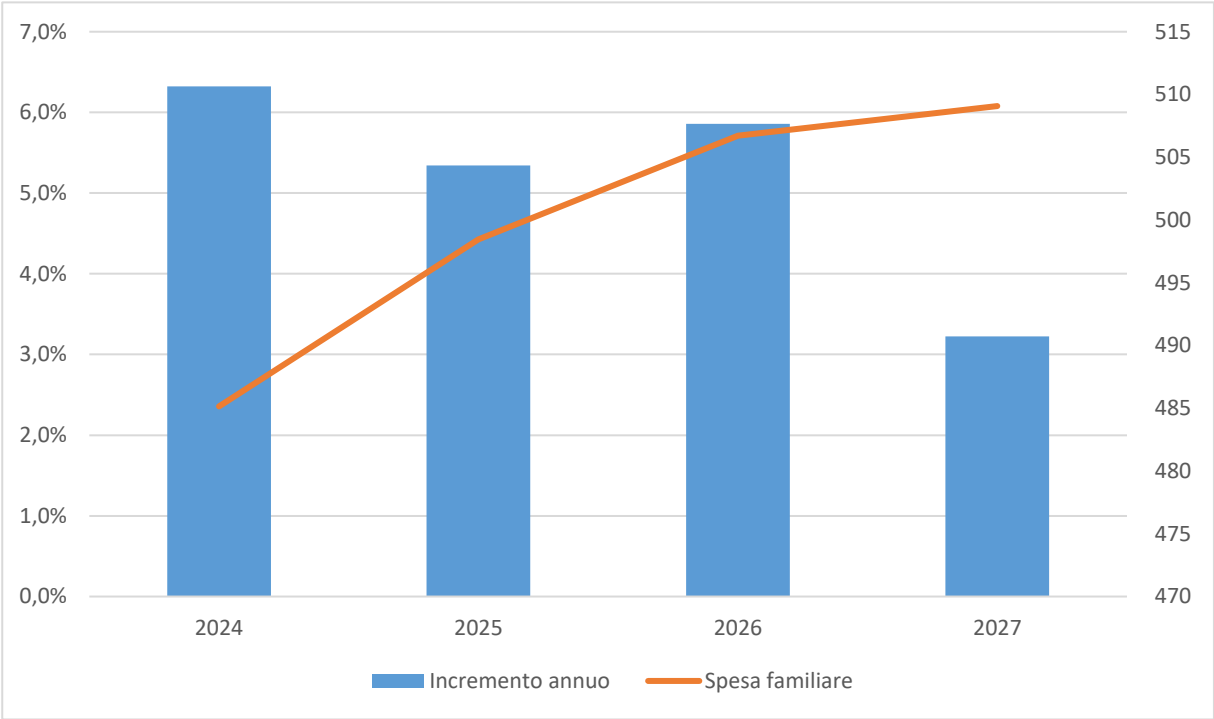


Figura 4.6 – Andamento di DSCR e LLCR

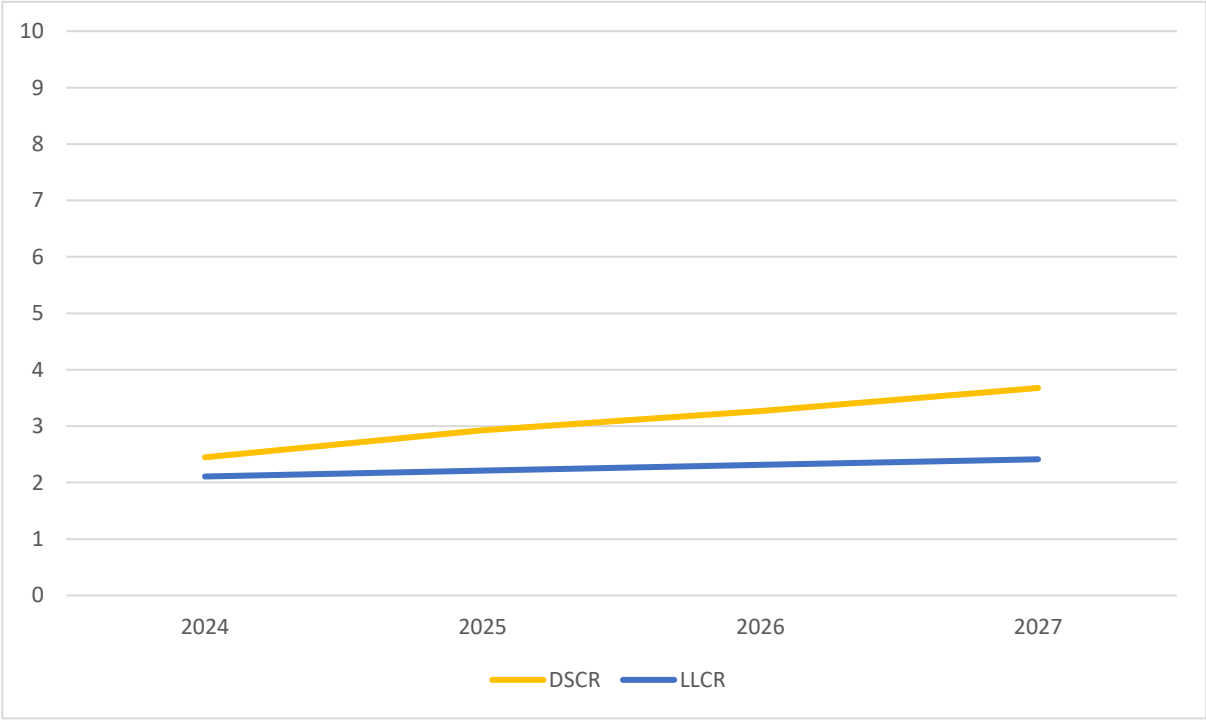


Figura 4.7 – Evoluzione del rapporto tra indebitamento totale, Ebitda e Patrimonio netto

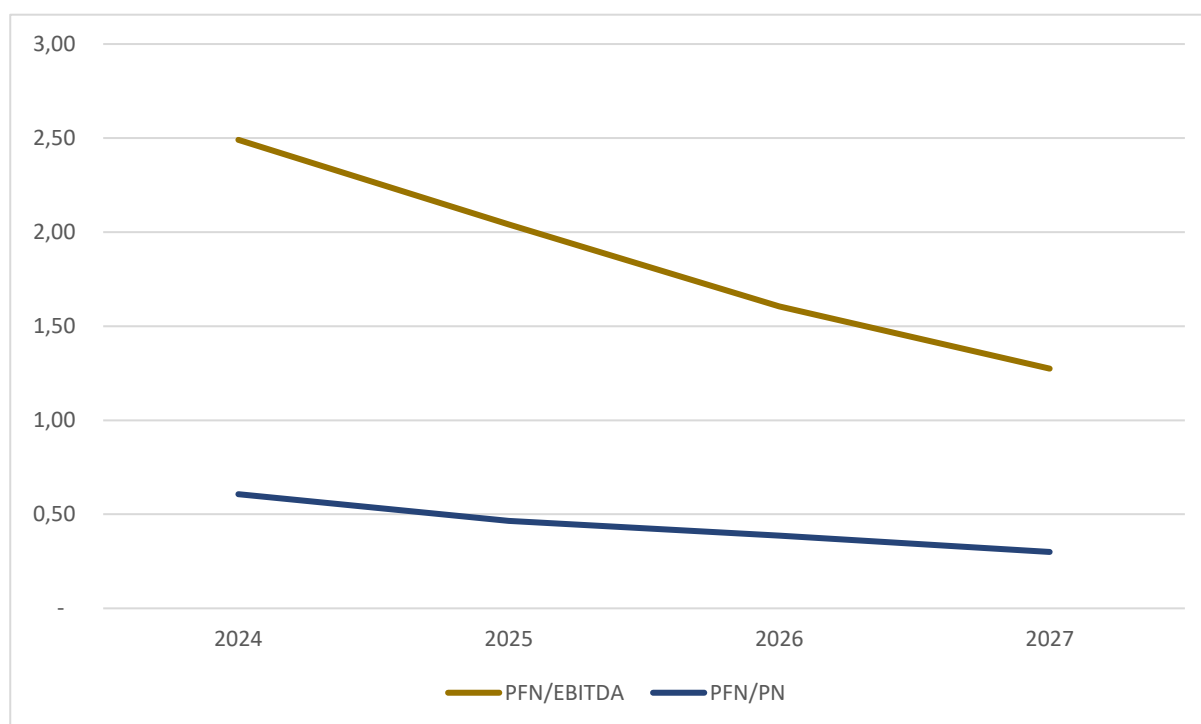


Figura 4.8 – Indebitamento totale (al lordo e al netto delle attività finanziarie) in relazione al valore residuo a fine affidamento

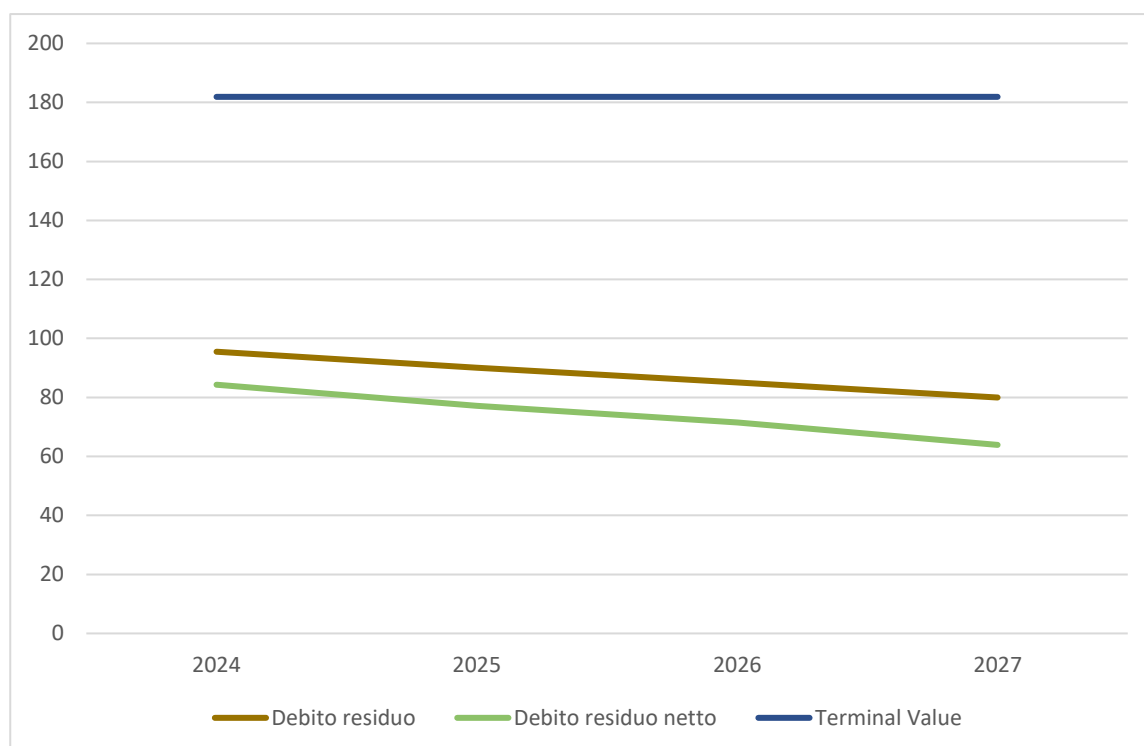


Figura 4.9 – Andamento di ROE, ROS, ROI e ROA durante il periodo di affidamento

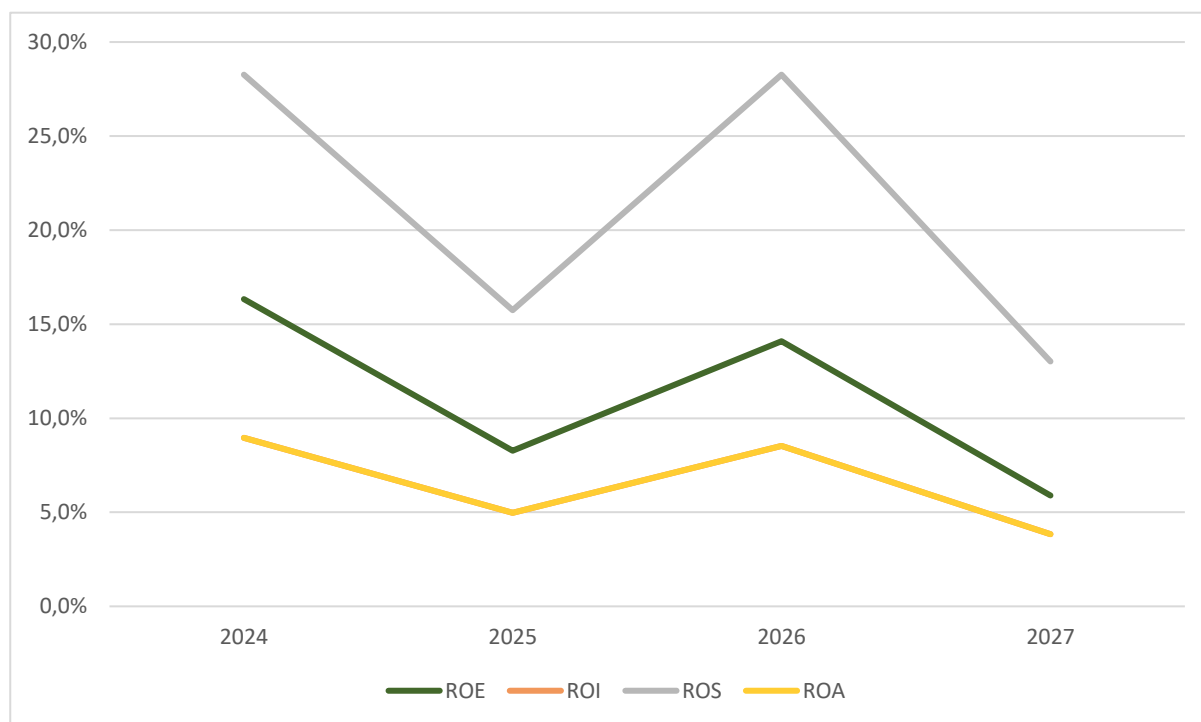


Figura 4.10 – Andamento del rapporto tra Ebitda, Ebit e spesa per interessi

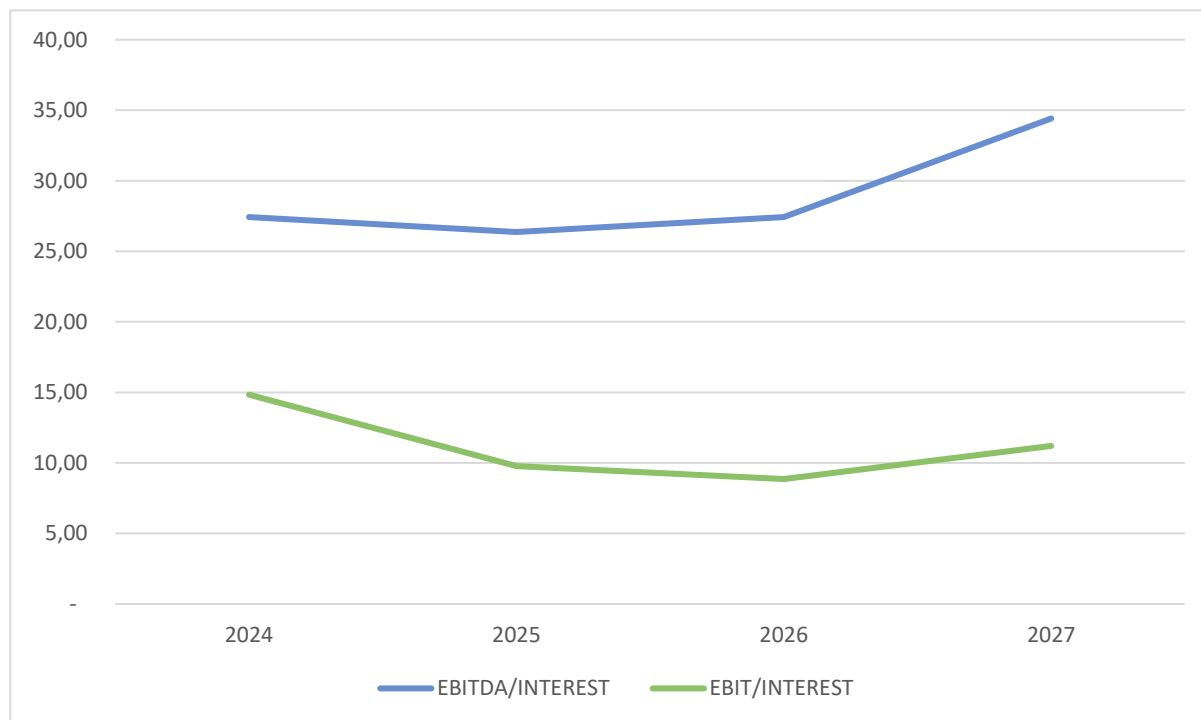
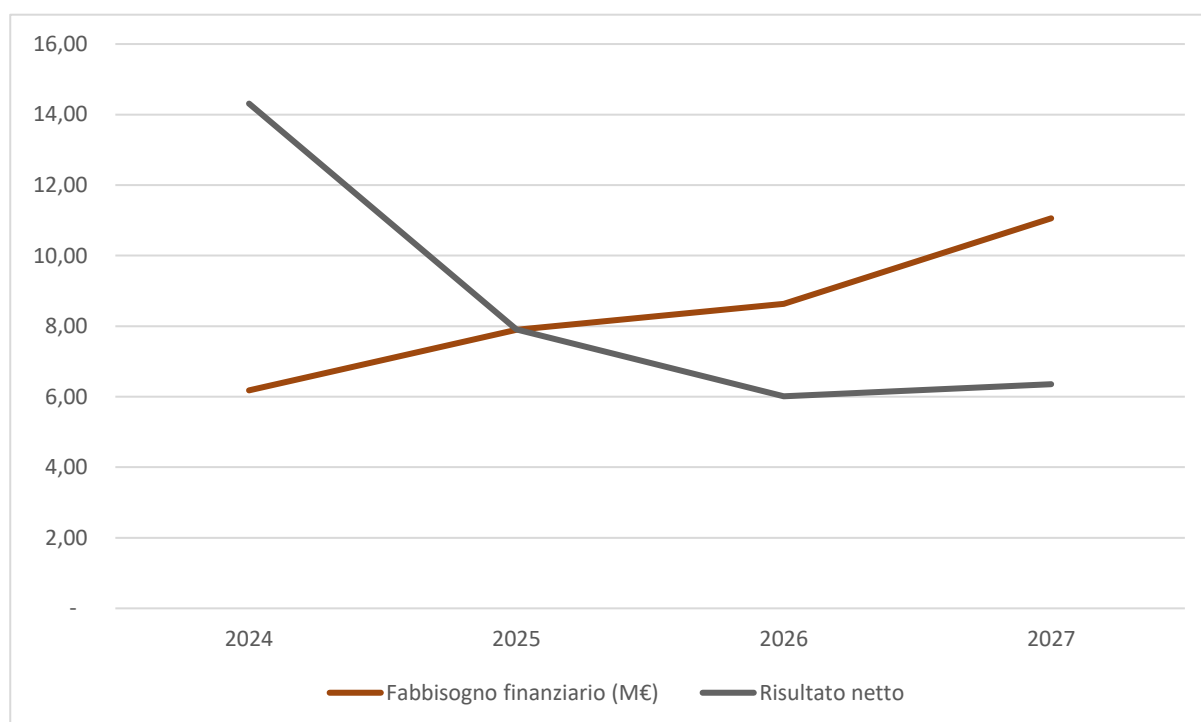


Figura 4.11 – Saldo della gestione finanziaria e Risultato netto



4.4 Stato patrimoniale

Le voci dello stato patrimoniale sono state calcolate a partire dallo stato patrimoniale 2023, sulla base delle seguenti ipotesi:

- In ogni anno *a*, il valore è uguale a quello dell'anno *a-1* più le variazioni intervenute nell'anno;
- Per le voci storiche (crediti e debiti pregressi; ammortamento dei beni entrati a libro cespiti fino al 2023; rilascio contributi riscossati incassati fino al 2023) ci si basa su stime condivise con il gestore;
- Le voci movimentate dal piano tariffario e del programma degli interventi variano in coerenza con questi;
- Per le immobilizzazioni ci si basa sul valore degli investimenti programmati;
- Si ipotizza che i LIC presenti nel 2029 entrino a libro cespiti nei due anni successivi; per tutti i nuovi investimenti effettuati a partire dal 2030, si ipotizza che entrino tutti a libro cespiti, non dando luogo a nuovi LIC;
- Gli ammortamenti vengono messi a bilancio nell'anno in cui il bene entra a libro cespiti;
- I debiti a ML si incrementano del valore dei nuovi finanziamenti che si rendono necessari in ciascun anno;
- I crediti commerciali sono calcolati in modo standardizzato sulla base del fatturato, ipotizzando un tempo di incasso di 120 giorni salvo diversa indicazione da parte del gestore;
- I debiti verso fornitori sono calcolati in modo standardizzato a partire dalle voci B6-B7 del conto economico e degli investimenti, ipotizzando il pagamento a 60 giorni.

Tabella 4.7 – Stato patrimoniale

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
ATTIVO	237.590.551	245.352.044	249.349.836	252.446.293
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	197.512.377	203.770.554	207.974.349	208.714.603
I - Immobilizzazioni immateriali	1.945.429	1.945.429	1.945.429	1.945.429
II - Immobilizzazioni materiali	195.566.948	201.825.124	206.028.920	206.769.174
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
C) Attivo circolante	39.584.314	41.087.631	40.881.628	43.237.830
I - Rimanenze	1.176.299	1.176.299	1.176.299	1.176.299
II - Crediti	27.228.037	27.010.890	26.069.427	26.003.456
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.179.979	7.900.442	8.635.902	11.058.075
IV - Disponibilità liquide	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000
D) Ratei e risconti	493.859	493.859	493.859	493.859
PASSIVO	237.590.551	245.352.044	249.349.836	252.446.293
A) Patrimonio netto	87.631.047	95.539.014	101.551.338	107.910.319
I - Capitale	52.292.253	52.292.253	52.292.253	52.292.253
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
IV - Riserva legale	15.121.202	15.121.202	15.121.202	15.121.202
V - Riserve statutarie	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	5.905.645	20.217.592	28.125.559	34.137.883
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.311.948	7.907.966	6.012.324	6.358.981
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	725.505	725.505	725.505	725.505
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.407.141	1.407.141	1.407.141	1.407.141
D) Debiti	95.487.438	90.052.050	85.099.822	79.964.361
1) obbligazioni	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso banche	67.673.195	62.237.806	57.285.579	52.150.117
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	16.791.142	16.791.142	16.791.142	16.791.142
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
12) debiti tributari	1.248.614	1.248.614	1.248.614	1.248.614
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
14) altri debiti	9.774.488	9.774.488	9.774.488	9.774.488
E) Ratei e risconti	52.339.419	57.628.333	60.566.029	62.438.966
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5. Eventuali istanze specifiche

Le istanze presentate dal gestore AcegasApsAmga S.p.A. con le motivazioni ivi contenute sono inserite in calce al presente documento e riguardano i seguenti punti:

- Istanza presentata ai sensi dell'art. 1 lett. c) della Deliberazione ARERA 229/2022/R/IDR, finalizzata al riconoscimento dei costi aggiuntivi per l'acquisto di energia elettrica riferito all'anno 2022;
- Istanza per la copertura dei costi efficienti, valorizzando le componenti Rc_{ARC}^a , di fatto riconsiderando le predisposizioni tariffarie alle annualità precedenti;
- Istanza per il riconoscimento di costi legate alla Qualità Tecnica così come individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023;
- Istanza per il riconoscimento della componente OP^{new} per l'intervento dell'adeguamento del depuratore di Servola e per il Servizio di Pulizia Caditoie.

6. Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024

Nessun commento.

DATA: 15/03/2024



AcegasApsAmga S.P.A.

Via del Teatro, 5 - 34121 Trieste

C.F. / Reg. Imp. 00930530324



servizioidricointegrato

Motivata istanza per il riconoscimento dei costi aggiuntivi di energia elettrica per l'annualità 2022 – ATO ORIENTALE TRIESTINO

(DELIBERA ARERA 639/23)

Sommario

INTRODUZIONE	44
RISULTATI OTTENUTI DAL 2014 Al 2023.....	47
ESITO PIANO DI AZIONE NELL'AMBITO SERVIZIO IDRICO GESTITO DA ACEGASAPSAMGA SPA BIENNIO 2022/2023	48
PIANO DI AZIONE NELL'AMBITO SERVIZIO IDRICO GESTITO DA ACEGASAPSAMGA SPA NUOVO BIENNIO 2024/2025	49
SOSTENIBILITÀ DELLA TARIFFA PER GLI UTENTI FINALI	51
ALTRE CERTIFICAZIONI A CORREDO.....	53

1. INTRODUZIONE

L'impegno di AcegasApsAmga S.p.A. per il risparmio energetico viene dal 2010, con la costituzione della struttura Energy Management, a cui si affida il compito di gestire le iniziative tese a razionalizzare l'impiego delle fonti energetiche e vede una svolta decisiva nel 2015, con la certificazione del proprio Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) secondo lo schema ISO 50001.

AcegasApsAmga S.p.A. ha infatti deciso di interpretare in maniera proattiva l'obbligo di diagnosi energetiche periodiche introdotto dalla Direttiva Europea Efficienza Energetica 27/2012 e recepita dal D.Lgs. 102/2014, optando per un approccio più strutturato, capillare e continuativo, fatto di obiettivi e di piani di azione pensati per conseguirli. Rilevante è in tal senso il fatto che AcegasApsAmga S.p.A. ha scelto di certificare l'intero perimetro aziendale, piuttosto che singoli impianti, in modo da permettere il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali e dare così più forza al progetto.

Per rendere strutturato ed organico il proprio Sistema di Gestione dell'Energia (SGE), AcegasApsAmga S.p.A. si è inoltre dotata di una specifica procedura tramite la quale persegue gli obiettivi di miglioramento della propria prestazione energetica e di garanzia della conformità del sistema ai requisiti della norma ISO 50001.

Nell'ambito del SGE, l'Energy Management svolge ciclicamente un'Analisi Energetica Aziendale con finalità di pianificazione strategica a medio termine. Le caratteristiche ed i contenuti dell'Analisi Energetica sono tali da garantire il rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. 102/2014 e relativo Allegato II.

La prima fase (identificazione dei tipi di energia) ha avuto lo scopo di individuare le tipologie di vettori energetici utilizzati, ad esempio energia elettrica, gas naturale, gasolio, etc.

La seconda fase (usi dell'energia, consumo passato e corrente) ha permesso l'identificazione della struttura energetica aziendale (Direzione - Attività) come esemplificato in Figura 1 e la valutazione del consumo passato e corrente per ogni Attività.

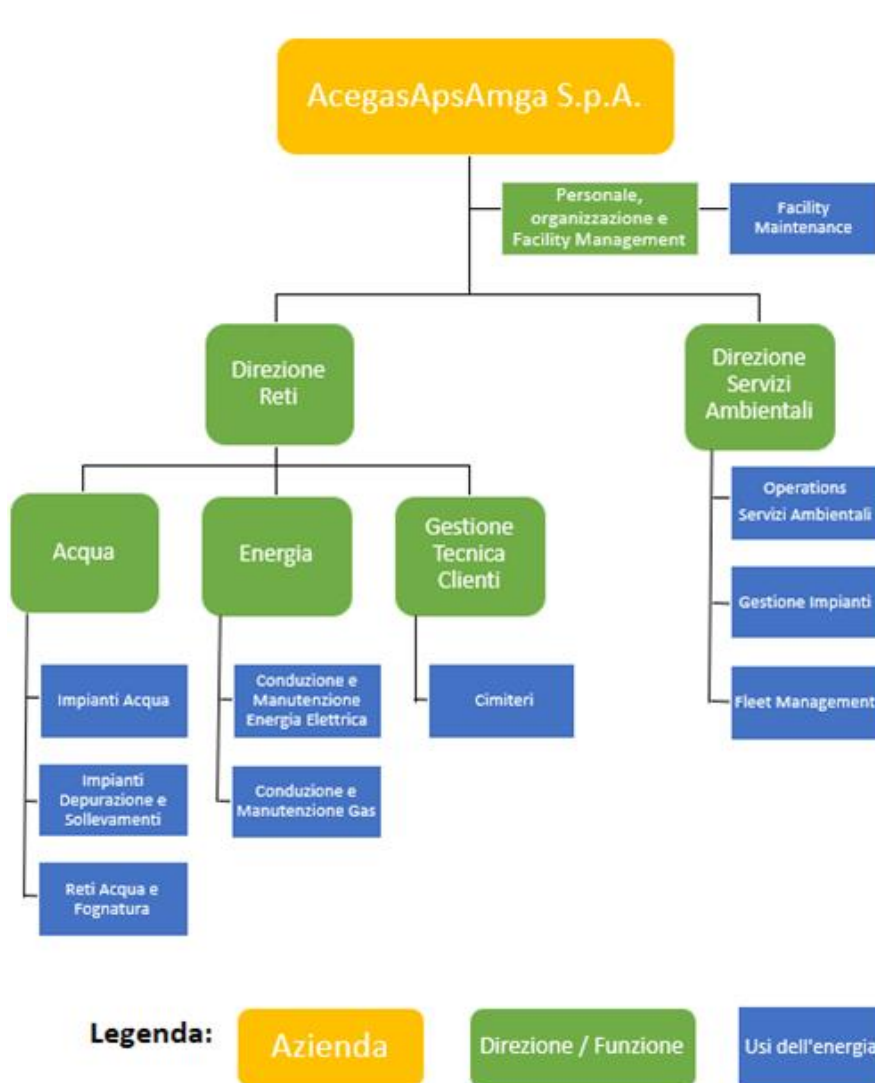


Figura 1: rappresentazione energetica Aziendale

Per ciascuna attività si individuano gli Usi Significativi dell'Energia (USE), ovvero siti, impianti o sistemi, caratterizzati da una maggior rilevanza energetica.

Nell'ambito dell'Analisi Energetica gli EnPI sono valutati rispetto a Energy Baseline (EnB) che rappresentano le prestazioni ritenute normali (corrispondenti cioè ad un funzionamento corretto e adeguato degli impianti) attese dal sistema in assenza di modifiche impiantistiche o gestionali.

In particolare, per il ciclo idrico integrato gli EnPI costituiti da consumi e variabili rilevanti per la normalizzazione dei consumi sono:

Acquedotto

EnPI: [kWh/m³]

Fognatura e Depurazione

EnPI: [kWh/m³], [kWh/kg COD_{abbattuto}]

Per gli USE è prevista l'attività di monitoraggio mensile dei consumi e l'analisi dell'andamento degli indicatori che in caso di scostamento significativo, richiede l'individuazione delle cause e l'adozione di adeguate azioni correttive.

Dal processo di Analisi Energetica, nonché dall'attività di monitoraggio mensile degli EnPi, deriva l'individuazione di potenziali di miglioramento della prestazione energetica degli USE.

Trattandosi di un sistema certificato, sono inoltre previste annualmente attività di controllo tramite audit interni ed esterni, questi ultimi effettuati da ente terzo accreditato.

Infine, AcegasApsAmga S.p.A. effettua annualmente **la nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia**, appartenente alla struttura di Energy Management; la medesima struttura può inoltre contare su **due Esperti di Gestione dell'Energia (EGE)** certificati secondo la norma UNI CEI 11339.

2. RISULTATI OTTENUTI DAL 2014 AI 2023

Con riferimento al Servizio Idrico Integrato ATO Orientale Triestino, i risultati nel periodo 2014/2023 dell'adozione di un SGE certificato sono importanti e documentabili.

In primo luogo, si è registrato un risparmio associato agli interventi realizzati e puntualmente rendicontati con misure a consuntivo, certificati annualmente da Ente terzo accreditato, pari a 573 TEP/anno consuntivati sino al 2023.

Inoltre, nel periodo 2014/2017 si evidenzia un calo in termini assoluti del consumo di energia elettrica (-625.170 kWh ovvero -1,6%). Nel 2018, si è registrato un aumento dei consumi assoluti a seguito dell'entrata in esercizio della sezione biologica dell'impianto di depurazione di Servola, il principale dell'intero Ambito. Il trend di miglioramento continuo della prestazione energetica, comunque proseguito negli anni successivi, ha permesso di rendicontare nel periodo 2018/2023 un nuovo calo in termini assoluti del consumo di energia elettrica (-1.959.425 kWh ovvero -4,7%).

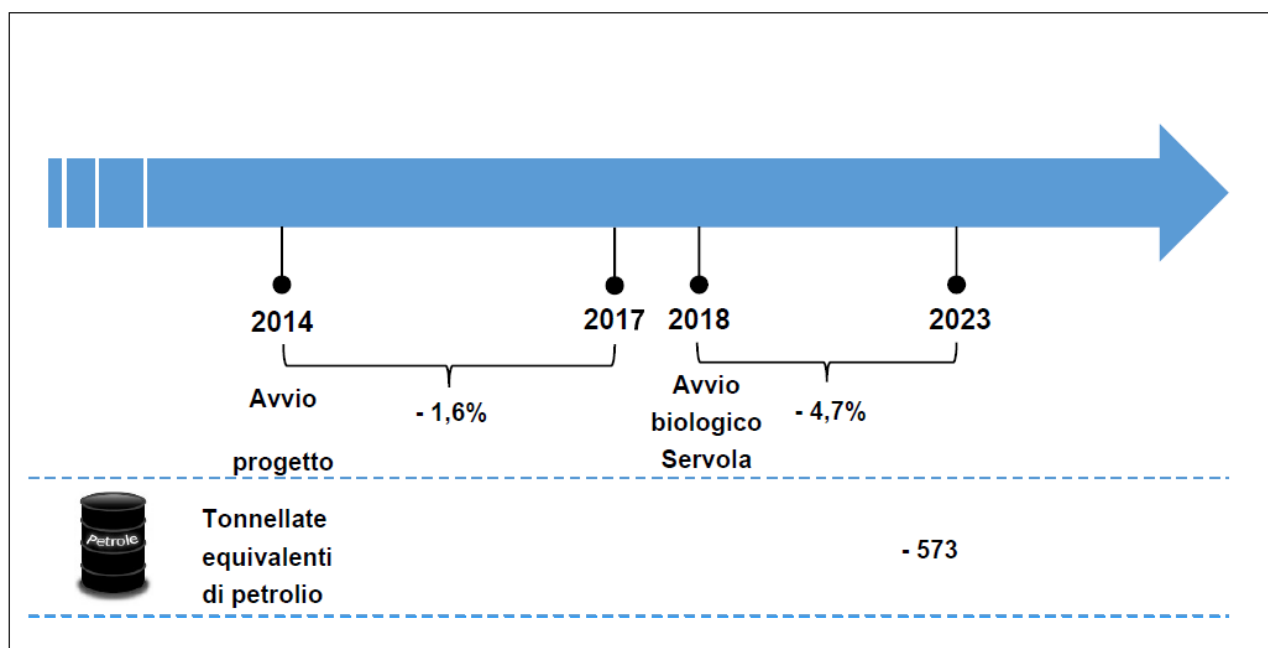


Figura 2: Livelli di riduzione dei consumi energetici (tep/anno)

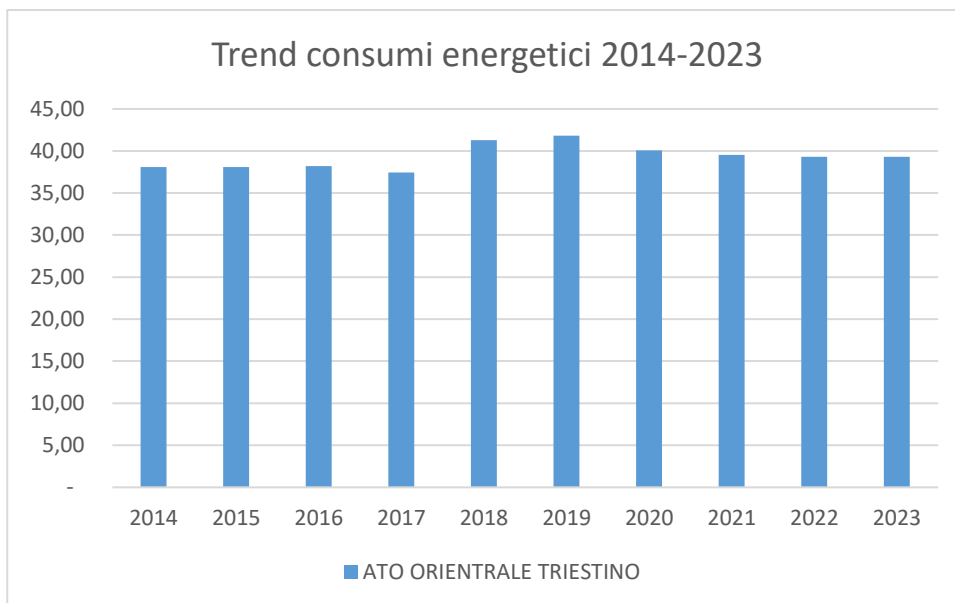


Figura 3: Trend consumi energetici 2014 - 2023 (GWh)

3. ESITO PIANO DI AZIONE NELL'AMBITO SERVIZIO IDRICO GESTITO DA ACEGASAPSAMGA S.P.A. BIENNIO 2022/2023

In coerenza con la politica energetica, con finalità di perseguire un miglioramento continuo e considerando gli output dell'Analisi Energetica e del monitoraggio, viene definito il Piano di Azione e sono fissati obiettivi specifici per ciascuno dei seguenti tre ambiti relativi agli esiti attesi del SGE:

- generazione di risparmi energetici;
- miglioramento della prestazione energetica;
- miglioramento generale del sistema in termini di adeguatezza, efficacia, sostenibilità e capacità di incontro delle aspettative delle parti interessate.

Nella proposizione dell'istanza avanzata dalla Scrivente società per il riconoscimento dei costi energetici sostenuti nell'annualità 2021(ai sensi della Delibera ARERA 229/22), era stato presentato il Piano di Azione per il contenimento del costo dell'energia nel biennio 2022/2023.

Nel Piano di Azione, relativamente al Servizio Idrico Integrato, per il biennio 2022/2023 sono stati conclusi i seguenti interventi nell' **ATO di Trieste**:

ID PdA	Attività	Sito	Descrizione Intervento	Risparmio Complessivo consuntivato [tep]
208	Depurazione	DEP - DEPURATORE SERVOLA	Ottimizzazione del funzionamento del cogeneratore di Servola attraverso: - Ottimizzazione gestione linea fanghi - Manutenzione/Revamping - Revisione logiche di automazione - Ottimizzazione Linea utilizzo biogas	66
187	Depurazione	DEP - DEPURATORE SERVOLA	Efficientamento della sezione disinfezione UV tramite spegnimento blocchi UV	130
Tot risparmi Piano di Azione 2022-2023				196

Si evidenzia che nella precedente istanza era stato indicato un potenziale incremento di efficienza energetica nel range di 40 tep/anno, per complessivi 80 tep. Pertanto, i complessivi sopracitati 196 tep consuntivati superano abbondantemente gli obiettivi prefissati.

Alcuni interventi previsti nel Piano di Azione hanno subito ridimensionamenti o sono stati riprogrammati negli anni successivi 2024/2025.

Come da prassi adottata nel Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001, gli impatti energetici associati a ciascuna iniziativa individuata sono stati singolarmente verificati e consuntivati tramite algoritmi di calcolo definiti ad hoc e tali da confrontare i consumi della situazione ante e post-intervento in condizioni normalizzate rispetto alle variabili esterne che influenzano i consumi stessi. Evidenze di tali valutazioni sono conservate nella documentazione di Sistema del SGE aziendale.

4. PIANO DI AZIONE NELL'AMBITO SERVIZIO IDRICO GESTITO DA ACEGASAPSAMGA SPA NUOVO BIENNIO 2024/2025

Il Piano di Azione del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2024/2025 prevede le seguenti ulteriori tipologie di intervento nell' **ATO di Trieste**:

ID PdA	Attività	Sito	Descrizione Intervento	Risparmio Complessivo previsto [tep]
205	Impianti Acqua	ACQ - RANDACCIO	SOSTITUZIONE LAMPADE SALA 1300	0.9
246	Impianti Acqua	ACQ - SOLL.GRETTA	Riqualificazione dell'impianto elettrico della Stazione di Gretta con la sostituzione delle elettropompe sollevamento Opicina	10
204	Impianti Acqua	ACQ - RANDACCIO	SOSTITUZIONE LAMPADE SALA 900	0,9
121	Impianti Acqua	ACQ - SOLL.ROZZOL	Sostituzione pompa 3	80
226	Depurazione	DEP - DEPURATORE SERVOLA	Utilizzo n°2 compressori da 110 kW con inverter in luogo degli esistenti n°3 compressori da 374kW con soft start	80
215	Depurazione	DEP - DEPURATORE ZAULE	Affinamento della depurazione terziaria legata ai parametri azoto totale e fosforo in uscita impianto. Principale efficientamento energetico legato alla sostituzione di una soffiante da 132 kW con una da 60 Kw	23
			Tot risparmi previsti Piano di Azione 2024-2025	194

Agli interventi previsti nel Piano di Azione nel biennio 2024/2025, elencati e descritti in tabella, si associa un potenziale di incremento di efficienza energetica stimato nel range di 95 tep/anno.

Come da prassi adottata nel Sistema di Gestione dell'Energia certificato ISO 50001, gli impatti energetici associati a ciascuna iniziativa individuata saranno singolarmente verificati e consuntivati tramite algoritmi di calcolo definiti ad hoc e tali da confrontare i consumi della situazione ante e post-intervento in condizioni normalizzate rispetto alle variabili esterne che influenzano i consumi stessi.

Parallelamente al Piano di Azione, AcegasApsAmga S.p.A. alimenta costantemente il Registro delle Opportunità, censendo iniziative potenziali già valutate e da valutare, la cui attuazione potrebbe contribuire al raggiungimento di ulteriori obiettivi e traguardi energetici. La registrazione delle opportunità di miglioramento dell'efficienza energetica è un requisito della norma ISO 50001:2018, volto a censire le possibilità di miglioramento energetico dell'Azienda e lo scopo principale di questo censimento è fornire un elenco di potenziali interventi in grado di determinare risparmi tecnico/economici da tener presente in fase decisionale. Si tratta spesso di registrazioni che, una volta approfondite e corredate di evidenze documentali, possono essere censite nel Piano di Azione, concorrendo al raggiungimento dei traguardi energetici in capo alla Direzione Acqua.

Inoltre, in coerenza con altri requisiti della norma ISO 50001:2018, per il biennio 2024/2025 verranno garantite le seguenti azioni:

- Ambito formativo: consolidamento delle competenze energetiche del personale del settore ciclo idrico integrato con impatti sui consumi energetici;
- Progettazione: allineamento a specifica procedura vigente che contempla criteri di efficienza energetica in ambito progettazione e coinvolgimento degli specialisti di Energy Management nel gruppo di lavoro di progettazione;

- Acquisti: allineamento ai requisiti del Sistema di Gestione dell'Energia in materia di approvvigionamenti di beni energivori; risultano infatti attive ed implementate nei sistemi informativi aziendali alcune prassi utili a garantire che gli acquisti di beni o servizi vengano selezionati anche sulla base delle prestazioni energetiche.

5. SOSTENIBILITÀ DELLA TARIFFA PER GLI UTENTI FINALI

A partire dal 2012 AcegasApsAmga ha adottato una politica di acquisto dell'energia elettrica a prezzo di mercato, che si è dimostrata una scelta efficiente avendo consentito, fino al 2020, di consuntivare un minor costo unitario rispetto al valore medio di riferimento di ARERA, che è rappresentativo del costo sostenuto anche dai gestori che hanno adottato una politica di acquisto a prezzo fisso.

In periodi non perturbati da rilevanti oscillazioni dei prezzi e in ogni caso in un lasso di tempo di media-lunga durata, il prezzo variabile è in generale più vantaggioso del prezzo fisso che, per sua natura, valorizza il rischio di dover fronteggiare eventuali picchi di costo.

La modalità adottata da AcegasApsAmga di acquisto dell'energia elettrica a prezzo di mercato ha permesso, fino al 2020, di conseguire un rilevante risparmio per gli utenti, pari a circa 7 milioni di euro, così dettagliati per l'ambito tariffario ATO Orientale Triestino:

Consuntivo gestore										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Gwh	44,94	44,74	38,08	38,08	38,19	37,45	41,28	41,81	40,07	39,55
k€	6.426	6.426	6.183	6.183	5.461	5.470	6.414	6.131	5.248	8.412
€/kwh	0,143	0,144	0,162	0,162	0,143	0,146	0,155	0,147	0,131	0,213

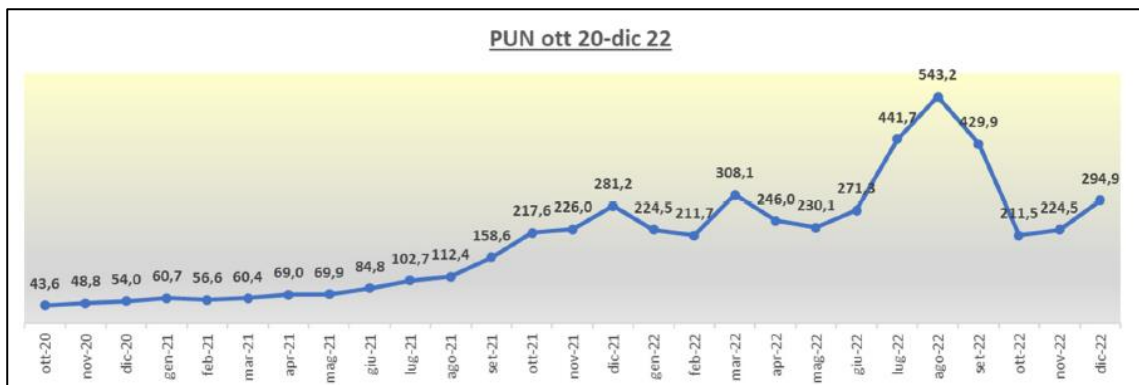
Costo medio ARERA										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
€/kwh	riconoscimento dei costi effettivi rendicontati		0,167	0,167	0,159	0,159	0,147	0,160	0,154	0,162
€/kwh +10%			0,184	0,184	0,174	0,174	0,162	0,176	0,170	0,178

Minori costi in VRG (risparmio per gli utenti)										
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOT
k€			-829	-829	-1.198	-1.060	-274	-1.213	-1.553	-6.956

Per le annualità 2021 e 2022, data l'eccezionale e imprevedibile volatilità dei prezzi e il notevole rialzo del costo

della materia prima (PUN) che si è registrato in particolare dal secondo semestre 2021, sono stati consuntivati da AcegasApsAmga dei costi unitari superiori rispetto al valore medio di riferimento ARERA (+spread 10%) che, come sopradetto, riflette il costo dei gestori con acquisti fissati in periodi non ancora perturbati.

L'andamento del PUN che si è registrato nel corso del 2021 e del 2022 è risultato il seguente, con una media annua del 2021 di 125 €/kWh e del 2022 di 303 €/kWh:



Il costo medio registrato da AcegasApsAmga nel 2022 è stato pari a 0,3553 €/kWh, pertanto superiore del 67% rispetto a quello del 2021 di 0,2127 €/kWh; tale incremento è inferiore rispetto alla variazione del valore medio di riferimento ARERA (compreso spread +10%) che è passato dai 0,1780 €/kWh del 2021 ai 0,3141 €/kWh del 2022 (+76,5%).

I maggiori costi sostenuti nel 2022 per i quali si avanza ISTANZA di riconoscimento a conguaglio ammontano a complessivi 1,6 M€; anche sommati ai maggiori costi sostenuti nel 2021 già richiesti a conguaglio sul VRG 2023 e pari a 1,4M€, risultano di gran lunga inferiori ai risparmi sopra evidenziati conseguiti fino al 2020. Da evidenziare che per il 2022 il credito d'imposta riconosciuto ai gestori **per contenere l'impatto tariffario** derivante dai maggiori costi di energia elettrica è stato pari a 2,0M€.

Di seguito il conteggio di dettaglio:

	2022
Acconto in VRGn (k€)	5.328
Acconto in VRGn (k€) - Δrisparmio$\cdot\gamma$EE	5.328
Consuntivo	13.970
Conguaglio in VRG n+2	8.643
Conguaglio da MTI-4 (VRG n+2)	7.148
Δ risparmio $\cdot\gamma$ EE	128
Conguaglio da istanza	1.623

6. ALTRE CERTIFICAZIONI A CORREDO

La certificazione ISO 50001 rappresenta solo un tassello nel panorama del sistema di gestione di AcegasApsAmga S.p.A. per il quale fu avviato il percorso certificativo inizialmente in ambito qualità (ISO 9001), per poi estenderlo ai settori ambiente (ISO 14001), salute e sicurezza (ISO 45001), prevenzione della corruzione (ISO 37001). Attualmente è in corso l'iter per l'ottenimento, entro il 2022, della certificazione secondo lo schema AFNOR XP X30-901 in ambito economia circolare. Il sistema di gestione ISO 50001 beneficia pertanto di elementi di solidità e maturità che poggiano anche sulle certificazioni ottenute in precedenza, con particolare riferimento a qualità e ambiente.

DATA: 07/10/2024



AcegasApsAmga S.P.A.

Via del Teatro, 5 - 34121 Trieste

C.F. / Reg. Imp. 00930530324



servizioidricointegrato | 

Motivata istanza per il riconoscimento dei conguagli in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in ordine a talune regole di computo tariffario relative alle precedenti annualità.

ATO ORIENTALE TRIESTINO

(DELIBERA ARERA 639/23, All. A ART. 29)

Sommario

PREMESSE	55
ALTRE REGOLE PER I CONGUAGLI.....	55
CONCLUSIONI	58

1. PREMESSE

In seguito alla conclusione dei contenziosi relativi ad alcune disposizioni dei metodi tariffari previgenti, con sentenze che - nel confermare l'impostazione generale adottata dall'Autorità e nel valutare positivamente una serie di elementi specifici - hanno fatto emergere, comunque, la necessità di correttivi a talune regole di computo della metodologia tariffaria pro tempore vigente; l'Autorità con delibera 639/2023/R/IDR ha ritenuto necessario definire altre regole per i conguagli, al fine di tenere doverosamente conto dell'esito dei contenziosi riferiti a talune disposizioni adottate in materia di regolazione tariffaria del servizio idrico integrato, prevedendo che l'Ente di governo dell'ambito riconsideri, su istanza del gestore per la copertura dei costi efficienti, le predisposizioni tariffarie relative alle precedenti annualità, potendo predisporre della componente di conguaglio aggiuntiva, RC_{ARC}^a , per ciascuno degli anni $a = \{ 2024, 2025 \}$.

2. ALTRE REGOLE PER I CONGUAGLI

L'art. 29 del MTI-4, inserito a seguito della sopracitata delibera, prevede altre regole per i conguagli in ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in ordine alle regole di computo tariffario relative alle annualità precedenti, predisponendo la componente di conguaglio aggiuntiva opportunamente inflazionata RC_{ARC} che comprende le voci riportate nei successivi punti del presente documento.

Art. 29.1 lettera a

L'Autorità, con riguardo alle predisposizioni tariffarie 2012-2013 (ex MTI), prevede il recupero della quota parte dell'importo relativo all'onere fiscale IRAP (riferito alle attività afferenti al servizio idrico integrato e alle altre attività idriche), come risultante dal bilancio 2011, che non sia stata ricompresa nel VRG del 2012 e 2013 per effetto dell'applicazione delle regole di computo tariffario di cui all'art. 4 "Determinazione dei costi operativi e dei costi delle immobilizzazioni", all'art. 32 "Costi operativi efficientabili" e all'art. 33 "Aggiornamento dei costi operativi efficientabili" dell'MTT.

AcegasApsAmga S.p.A. non rientra nell'applicazione di tale disposizione in quanto, negli anni in oggetto, risulta essere già stata recuperata tale quota dal gestore.

Art. 29 lettera b

Nella disposizione in oggetto l'Autorità prevede il recupero dello scostamento tra quanto riconosciuto nelle predisposizioni tariffarie riferite al periodo 2014-2015 (ex MTI-2) e al periodo 2020-2023 (ex MTI-3) in applicazione delle regole per il calcolo del "Capitale Investito netto del gestore del SII" rinvenibili nei menzionati metodi tariffari e quanto risulta determinando la "quota di compensazione del capitale circolante netto", CCN (in ciascuno dei menzionati periodi regolatori) considerando nel computo non soltanto le specifiche categorie di ricavo e di costo afferenti al servizio idrico integrato, ma anche le corrispondenti categorie di ricavo e di costi afferenti alle altre attività idriche.

Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio del conteggio effettuato:

Lettera b	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
CCN AAI										
Ricavia, A1 n-2	1.686.059	1.686.059	906.486	906.486	521.147	521.147	793.515	513.507	636.323	439.293
COa, B6+B7 n-2	224.387	224.387	635.254	635.254	709.308	709.308	1.077.202	924.373	2.050.263	1.207.361
CCN infla 2 anni	398.786,76	394.934,12	119.686,61	118.972,77	11.974,74	11.986,72	18.960,66	- 25.612,31	- 180.668,87	- 90.331,84
Oneri Finanziari su CCN AAI										
Oneri fin (ante 2012)	4,19%	4,19%	3,65%	3,65%	3,80%	3,80%	3,73%	3,73%	3,41%	3,41%
CCNa infla due anni (Solo Of)	16.690,11	16.528,87	4.372,50	4.346,43	455,41	455,86	707,73	- 956,00	- 4.216,68	- 2.841,23
Oneri Fiscali su CCN AAI										
Oneri fisc (Rai rate*tc)	1,87%	1,87%	1,74%	1,74%	1,51%	1,51%	1,50%	1,50%	1,39%	1,39%
CCNa infla due anni (Solo Ofisc)	7.472,24	7.400,05	2.080,23	2.067,82	180,39	180,57	285,05	- 385,05	- 1.718,64	- 1.158,03
Oneri totali su CCN AAI										
CCNa infla due anni	24.162,35	23.928,92	6.452,74	6.414,25	635,80	636,44	992,78	- 1.341,05	- 5.935,32	- 3.999,26
Coefficiente I 2023	1,081	1,0745	1,0756	1,0767	1,0692	1,0597	1,0481	1,0471	1,045	1,045
CCN ₂₀₂₃ infl 2023	26.119,50	25.711,62	6.940,56	6.906,22	679,80	674,43	1.040,53	- 1.404,22	- 6.202,41	- 4.179,23
										Totale
										56.286,80

Art. 29- 1 lettera c

Nella disposizione in oggetto l'Autorità prevede il recupero della scostamento tra quanto riconosciuto nelle predisposizioni tariffarie al periodo 2020-2023 (ex MTI-3) in applicazione delle regole per il calcolo del "Capitale Investito netto del gestore del SII" di cui al comma 9.1 del MTI-3 e quanto risulta espungendo dalla voce FAcc, il fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti (di cui al medesimo comma 9.1) per la parte alimentata dagli eventuali accantonamenti della penalità prevista per il mancato rispetto degli obblighi di investimento (ai sensi dei commi 34.5 e 34.6 del MTI-3)

Nel periodo considerato, nella contabilità di AcegasApsAmga non risultano accantonamenti legati alla penalità in oggetto.

3. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fino ad ora descritto e dei calcoli esplicitati AcegasApsAmga S.p.A. presenta istanza per il recupero degli importi previsti all'art. 29 lett b) MTI-4 opportunamente inflazionati pari a 56.286,80 Euro.

DATA: 07/10/2024



AcegasApsAmga S.P.A.

Via del Teatro, 5 - 34121 Trieste

C.F. / Reg. Imp. 00930530324



servizioidricointegrato | 

Motivata istanza per il riconoscimento dei costi di qualità tecnica nell'ambito dell'aggiornamento tariffario idrico per le annualità 2024, 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029.

ATO ORIENTALE TRIESTINO

(DELIBERA ARERA 639/23, All. A ART. 19.8 lett. a)

Sommario

PREMESSE 60

CONCLUSIONI 60

1. PREMESSE

A seguito della deliberazione ARERA 639/2023/r/idr - Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) – ai sensi dell’art. 19.8 lettera a), con la presente istanza si chiede di riconfermare le pertinenti componenti di costo legate alla Qualità Tecnica così come individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023.

Nello specifico, siamo a riconfermare i costi sostenuti per:

- M1: obbligo di tenuta registro e gestione odl (ordine di lavoro)
- M3: incremento campionamenti acqua e monitoraggi
- M4a: verifica scolmatori

Opex qt previsti 2024-2029

ID intervento gestionale	Titolo Intervento pianificato	2024 (previsti)	2025 (previsti)	2026 (previsti)	2027 (previsti)	2028 (previsti)	2029 (previsti)
		Opex qt 2024	Opex qt 2025	Opex qt 2026	Opex qt 2027	Opex qt 2028	Opex qt 2029
1	Verifica scolmatori	53.000	53.000	53.000	53.000		
2	Campionamento acqua	27.237	27.237	27.237	27.237		
3	Nuovi obblighi registro unico	17.192	17.192	17.192	17.192		

L’ultimo anno di costi previsti è il 2027 in coerenza con l’anno di fine concessione del SII ad AcegasApsAmga sull’ATO FVG.

2. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fino ad ora descritto e dei calcoli esplicitati AcegasApsAmga S.p.A. presenta istanza per il recupero degli importi previsti all’art. 19.8 lett a) MTI-4 pari a 97.429 Euro/anno.

DATA: 07/10/2024



AcegasApsAmga S.P.A.

Via del Teatro, 5 - 34121 Trieste

C.F. / Reg. Imp. 00930530324



servizioidricointegrato | 

Motivata istanza per il riconoscimento della componente OP new per l'intervento dell'adeguamento del depuratore di Servola e per il Servizio di Pulizia Caditoie

ATO ORIENTALE TRIESTINO

(DELIBERA ARERA 639/23, All. A ART. 19.3)

Sommario

PREMESSE	64
COSTI DI GESTIONE	63
CONCLUSIONI	64

1. PREMESSE

Ai sensi dell'art. 18.2 della delibera 580/2019/r/idr, e s.m.i., nel precedente periodo regolatorio è stata presentata istanza OP^{new,a} per il riconoscimento dei costi relativi all'avvio dei comparti dell'impianto di depurazione di Servola e del Servizio di pulizia caditoie.

L'istanza aveva trovato accoglimento da parte di ARERA tramite l'approvazione della predisposizione tariffaria di AcegasApsAmga con deliberazione 139/2021/R/Idr.

2. COSTI DI GESTIONE

L'avvio delle attività sul territorio ha confermato la previsione di costi presentata e approvata. Si riporta di seguito una tabella sintetica di confronto tra costi previsti e consuntivi dell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Opnew in tariffa	2.214.193	2.214.193	2.214.193
Totale costi effettivi (Servola netto EE e Caditoie)	2.325.142	2.294.708	2.782.321
Delta riconoscimento	-110.949	-80.515	-568.128

I costi sottostanti rispettano le classificazioni individuate in sede di richiesta nel precedente periodo regolatorio; si riallegano, pertanto, le analisi fornite con le precedenti istanze.

3. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto fino ad ora descritto e dei calcoli esplicitati AcegasApsAmga S.p.A. presenta istanza per il recupero degli importi previsti all'art. 19.3 MTI-4 pari a 2.214.193 Euro/Anno.

A seguire si riportano le istanze già presentate nel 2020.

**Istanza motivata per il riconoscimento della
componente Op^{new,a}
Servizio di pulizia caditoie**



 **AcegasApsAmga**

1. Premesse

1.1 Presupposti normativi

Con delibera 580/2019/R/idr (MTI-3) l'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha previsto che i costi operativi endogeni e aggiornabili, sono incrementabili come i costi operativi di piano rivisti dall'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente a seguito di cambiamenti sistematici (Op_{new}) riconducibili a:

- a) integrazione di gestioni di dimensioni significative per le quali – per almeno la metà del territorio integrato, valutato in termini di popolazione servita - si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo;
- b) integrazione di gestioni di ambito per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo operanti in Ambiti Territoriali Ottimali diversi;
- c) presenza di nuovi processi tecnici gestiti (riconducibili, a titolo esemplificativo, all'estensione del servizio di acquedotto, depurazione o fognatura in vaste aree del territorio).

La componente Op_{new} viene proposta su istanza motivata di riconoscimento dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente e viene predisposta:

- limitatamente alla quota di costi afferenti alle nuove attività o al nuovo perimetro;
- sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala.

1.2 Variazione del Perimetro

L'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR) con Delibera n. 5/19 del 13.11.2019 dell'Assemblea locale "Orientale Triestina" ha ricompreso, per il territorio di tutti i Comuni facenti parte dell'Assemblea locale "Orientale triestina", il **servizio di pulizia delle caditoie stradali** all'interno del perimetro del SII, prevedendo che i relativi costi siano coperti dalla tariffa del servizio stesso, ai sensi l'art. 1 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA n. 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/IDR.

In virtù del fatto che l'effettuazione del servizio di pulizia caditoie per i Comuni ricadenti nel territorio gestito da AAA determina un cambiamento sistematico dovuto alla presenza di nuovi processi tecnici gestiti, si presenta istanza di riconoscimento di maggiori costi denominati Op_{new} .

2. Servizio Pulizia delle caditoie

La caditoia è un elemento della sede stradale, appartenente al sistema di drenaggio urbano, le cui caratteristiche dimensionali e funzionali sono definite dall'ente proprietario/concessionario o gestore dell'infrastruttura viaria. È costituita da un pozzetto di raccolta interrato, generalmente prefabbricato, con un dispositivo di coronamento formato da un telaio che sostiene un elemento mobile detto griglia che consente all'acqua di affluire al pozzetto di raccolta dal quale la portata perviene al recettore. La presa dell'acqua avviene a mezzo di una bocca superiore, orizzontale o verticale, che cattura la portata defluente trattenendo, per quanto possibile, eventuali corpi grossolani. I principali tipi di presa sono: a griglia, a bocca di lupo, a griglia e bocca di lupo e a fessura.

Il servizio di pulizia programmata delle caditoie stradali effettuato da AcegasApsAmga S.p.A. comprende le attività di pulizia dei manufatti di drenaggio urbano (caditoie stradali, griglie o bocche di lupo) ubicati su suolo pubblico (in zone non confinate e di libero accesso).

La manutenzione sarà effettuata per i soli manufatti di drenaggio urbano allacciati alle fognature di acque miste, ubicati su suolo pubblico ed all'interno degli agglomerati.

Il servizio di pulizia prevede l'attuazione di interventi periodici e programmati per ogni manufatto.

Gli interventi di pulizia annuali pianificati saranno effettuati su di quantità pari a cinquemila (5.000) caditoie nel territorio gestito, con la seguente suddivisione calcolata come media pesata del numero di caditoie presenti nei 4 Comuni gestiti:

1. Comune di Trieste: n. 3.000 caditoie/anno;
2. Comune di Muggia: n. 1.000 caditoie/anno;
3. Comune di San Dorligo della Valle: n. 500 caditoie/anno;
4. Comune di Duino Aurisina: n. 500 caditoie/anno (solo territorio gestito da AcegasApsAmga)

Il costo è fissato in euro 50/caditoia, per un costo complessivo annuo pari a 250.000 euro e comprende:

1. l'apprestamento del cantiere mobile;
2. la pulizia da eseguirsi con idoneo automezzo aspirante, dotato di attrezzatura per il lavaggio in pressione oppure, in alternativa, a mano e/o con opportuna attrezzatura, comprensiva di rimozione e ricollocazione del chiusino;
3. il controllo che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento;
4. il trasporto e lo smaltimento a depurazione/discarica del materiale di risulta;
5. direzione dei lavori;
6. oneri di sicurezza;

Il suddetto prezzo è stato calcolato sulla base del prezzario allegato ai capitolati speciali d'appalto di AcegasApsAmga, per i lavori di specie ed è così composto:

- | | |
|---|---|
| 1) AUTOSPURGO 10 MC A CALDO CON OPERATORE | |
| | 83,99 Euro/h (2,75 caditoie/h) ...30,54 Euro/caditoia |
| 2) POSA DELLA SEGNALETICA..... | 10,81 Euro/caditoia |
| 3) TRASPORTO E SMALTIMENTO IN DISCARICA..... | 8,76 Euro/caditoia |

Non sono ricomprese nel servizio e restano quindi in gestione a cura e spese delle singole Amministrazioni comunali o dei soggetti titolari delle opere viarie, le seguenti attività:

- ✓ la realizzazione di nuove opere di drenaggio urbano, il potenziamento ed adeguamento di quelle esistenti, se non specificatamente previste nei Piani d'Ambito;

- ✓ l'attività specifica di sorveglianza e verifica dello stato di conservazione dei manufatti di drenaggio (bocche di lupo, caditoie, griglie e similari) nonché il rispetto della normativa UNI EN 124;
- ✓ lo spazzamento superficiale delle sedi stradali e delle griglie con la rimozione del materiale depositatosi sopra le stesse (curando che sia evitato l'apporto di materiali diversi quali ghiaia, rifiuti, fogliame, ecc.), anche coinvolgendo i frontisti interessati;
- ✓ i servizi di derattizzazione e disinfestazione;
- ✓ le attività di controllo sull'anomala presenza di acqua sulla sede stradale compresi i sottopassi e di vigilanza sullo stato di funzionalità delle caditoie stradali;
- ✓ la rimessa in quota dei manufatti a seguito di asfaltatura;
- ✓ il ripristino della pavimentazione stradale e dei cordoli in prossimità delle caditoie esistenti che non necessitano di attività manutentive;
- ✓ la gestione di reti, manufatti ed infrastrutture private;
- ✓ la gestione dei fossi e dei canali di scolo, sia aperti che tombinati, delle acque stradali e dei fossi di guardia (anche se recapito di reti fognarie miste o bianche o oggetto di scarichi isolati senza rete di raccolta pubblica, resta inteso che se il corso d'acqua tombinato ad oggi viene usato come rete fognaria mista il gestore dovrà intervenire per eliminare gli scarichi fognari realizzando una rete di fognatura specifica);
- ✓ la gestione dei corpi idrici superficiali, naturali o meno;
- ✓ la gestione dei canali e degli impianti in gestione o di proprietà di consorzi privati o di bonifica;
- ✓ la gestione dei sistemi di drenaggio delle acque meteoriche;
- ✓ interventi di sistemazione aree a valle del punto di scarico (es.: in caso di scarichi in corsi d'acqua non sono compresi interventi sugli argini se non per mantenere attiva la bocca di scarico).

Il gestore del Servizio Idrico Integrato curerà lo svolgimento di tutte le attività atte a garantire la funzionalità idraulica delle caditoie stradali e dei relativi manufatti, non avrà competenza e responsabilità per danni derivanti da dissesti, da fattori metereologici o da cedimenti strutturali.

Si intendono inoltre esclusi dal servizio gli interventi sulle caditoie ubicate all'interno di cortili, parcheggi ed aree di esclusiva pertinenza delle strutture pubbliche (ad esempio: scuole, uffici comunali, centri sportivi, magazzini, piattaforme ecologiche etc.).

Il gestore predisporrà, con frequenza annuale, entro dicembre di ogni anno, un piano delle attività da trasmettersi all'AUSIR, indicante le attività svolte suddivise per comuni gestiti, ed alle Amministrazioni Comunali interessate.

**Istanza motivata per il riconoscimento della
componente OP^{new,a}
Intervento di adeguamento del depuratore di Servola**



 **AcegasApsAmga**

1. Premesse

1.1 Presupposti normativi

Con delibera 580/2019/R/IDR (MTI-3) l'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha previsto che i costi operativi endogeni e aggiornabili sono incrementabili come i costi operativi di piano rivisti dall'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente a seguito di cambiamenti sistematici (Op^{new}) riconducibili a:

- a) integrazione di gestioni di dimensioni significative per le quali – per almeno la metà del territorio integrato, valutato in termini di popolazione servita - si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo;
- b) integrazione di gestioni di ambito per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo operanti in Ambiti Territoriali Ottimali diversi;
- c) presenza di nuovi processi tecnici gestiti (riconducibili, a titolo esemplificativo, all'estensione del servizio di acquedotto, depurazione o fognatura in vaste aree del territorio).

La componente *Opnew* viene proposta su istanza motivata di riconoscimento dell'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente e viene predisposta:

- limitatamente alla quota di costi afferenti alle nuove attività o al nuovo perimetro;
- sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala.

Con determina 1/2020 l'Autorità ha poi chiarito che l'istanza motivata per il riconoscimento della componente di cui al comma 18.2 del MTI-3 possa essere presentata dal soggetto competente in riferimento, oltre che ai nuovi cambiamenti sistematici sopra citati, anche a riguardo “ai cambiamenti sistematici verificatisi negli anni precedenti per i quali i relativi oneri aggiuntivi per le medesime annualità (rispetto a quelli di Piano) siano stati ammessi a riconoscimento tariffario nel secondo periodo regolatorio. Nella pertinente istanza, i menzionati sono quantificati dal medesimo soggetto competente anche tenuto conto delle risultanze della fase di prima attivazione delle nuove attività gestite.”

Tenuto conto che nel precedente periodo regolatorio (MTI-2) era stata presentata istanza per l'avvio dei comparti dell'impianto di depurazione di Servola, con la presente si chiede il riconoscimento dei costi relativi a tali comparti per il periodo regolatorio 2020-2023.

2. Stima dei nuovi costi di gestione - triennio 2021-2023

La presente relazione riporta i nuovi costi di gestione dei nuovi comparti dell'impianto di depurazione di Servola sulla base dei consuntivi relativi all'anno 2019 e all'anno 2020 ad esclusione dei costi di energia i cui quantitativi ed importi rientrano già fra i COEE.

Si ricorda che l'impianto di depurazione di Servola (sezione biologica – via degli Altiforni 11) è entrato in funzione nel giugno 2018.

Nella presente relazione il dato di riferimento è stato calcolato come media tra il consuntivo del 2019 (anno completo) e il consuntivo del 2020 (finora a disposizione i dati da gennaio a agosto) ipotizzando per gli ultimi 4 mesi lo stesso andamento nelle singole voci degli ultimi 4 mesi del 2019.

Tuttavia, va sottolineato che gli anni 2019 e 2020 non sono ancora completamente rappresentativi di tutti i costi di gestione che si avranno a regime, perché se da un lato le manutenzioni e i ricambi non hanno ancora avuto un forte impatto sui costi, trattandosi di un impianto nuovo, dall'altro alcune sezioni sono state ottimizzate e affinate nel biennio successivo all'avviamento; il pieno regime è previsto nel triennio 2021-2023.

L'incidenza delle singole voci è descritta di seguito nel dettaglio, e il confronto è stato realizzato prendendo il valore di riferimento medio tra il 2019 e il 2020, confermandolo ove previsto, o incrementandolo nei casi in cui la condizione di pieno regime sarà raggiunta nel triennio 2021-2023.

Si evidenzia infine che i costi espressi in questa relazione sono relativi al solo nuovo impianto di trattamento, sito in area scalo legnami – via degli Altiforni 11, e devono essere quindi considerati come surplus rispetto ai precedenti costi di gestione dell'impianto di Servola - via Svevo 25.

Per la determinazione dei costi di gestione si sono prese in considerazione le seguenti voci di costo:

- Reagenti;
- Manutenzione ordinaria;
- Ricambi;
- Analisi di laboratorio;
- Fanghi;
- Personale
- Varie.

2.1 Reagenti

Il valore di riferimento del consumo totale di reagenti è pari a € 319.521,00.

Nel prossimo triennio 2021-2023 si prevede la messa a regime del comparto di trattamento terziario Densadeg al fine di ottenere migliori performances sul refluo in uscita, e in particolare più alte percentuali di abbattimento sui parametri solidi sospesi totali e fosforo totale. L'ottimizzazione di questa sezione comporterà un incremento del consumo di polielettrolita e di cloruro ferrico, quantificato come segue:

- Polielettrolita: $120 \text{ l/d} * 365 \text{ d} = 43.800 \text{ l/anno} \rightarrow 43.800 \text{ l} * 2,05 \text{ €/l} = 89.790,00 \text{ €/anno}$
- Cloruro Ferrico: 15.000,00 €

Si stima quindi un aumento della voce Reagenti pari a un totale di € 104.790,00.

2.2 *Manutenzione ordinaria*

Il valore di riferimento della manutenzione ordinaria è pari a € 636.494,00

Nel prossimo triennio si prevede un incremento delle manutenzioni dei sensori, degli strumenti e degli analizzatori, con un aumento di costo stimato come segue:

- pH: 3.960 €/anno
- Amtax: 2.652 €/anno
- Filtrax: 2.800 €/anno
- Nitratax: 2.840 €/anno
- TOC: 4.000 €/anno
- Solitax: 2.840 €/anno

Totale incremento manutenzioni sensori, strumenti e analizzatori = € 19.092,00

Inoltre, la messa a regime del comparto Densadeg descritta precedentemente determinerà un maggiore costo manutentivo delle apparecchiature interessate (miscelatori, pompe dosatrici, pulizia vasche, ...) stimato in 10.000,00 €/anno.

Si stima quindi un aumento della voce Manutenzione ordinaria pari a un totale di € 19.092,00 + € 10.000,00 = € 29.092,00.

2.3 *Ricambi*

Il valore di riferimento del costo totale dei ricambi è pari a € 127.469,00.

Questo valore risulta essere sottostimato in quanto l'impianto essendo stato avviato nel giugno del 2018, godeva di una situazione estremamente vantaggiosa, trattandosi di un impianto nuovo.

Infatti, nel 2019 e nei primi mesi del 2020 non è stato necessario effettuare alcun reintegro di materiale filtrante dei trattamenti biologici. Si ricorda che il processo di nitrificazione che si svolge nel comparto Biostyr è costituito da vasche riempite da materiale di supporto denominato Biostirene. Analogamente nel comparto di denitrificazione – Biofor le vasche sono riempite da materiale di supporto denominato Biolite.

E' necessario considerare un reintegro annuale di questo materiale filtrante perché, in parte viene perso nel flusso di scorrimento, in parte si consuma per l'attrito.

Nel 2019-2020 questo fenomeno non si è verificato proprio perché l'impianto era appena stato avviato, ma dovrà essere preso in considerazione negli anni successivi.

Costi per ricambi Biostyr

Si prevede che il reintegro medio annuo di materiale Biostirene di riempimento comparto Biostyr è quantificabile in circa il 2% del volume originario.

Pertanto, il volume annuo di Biostirene da reintegrare ammonta a:

Volume di Biostirene di un biofiltro * N° filtri * 0,02:

$339 \text{ m}^3 * 16 \text{ biofiltri} * 0,02 = 108,48 \text{ m}^3$.

Il costo unitario di Biostirene (incluso trasporto e caricamento nei biofiltri) è di 300 € / m³.

Il costo annuo complessivo di reintegro Biostirene nella sezione Biostyr del depuratore di Trieste è quindi pari a:

$108,48 \text{ m}^3 * 300 \text{ € / m}^3 = \text{€ } 32.544,00$.

Costi per ricambi Biofor

Si prevede che il reintegro medio annuo di materiale Biolite di riempimento comparto Biofor è quantificabile in circa il 2% del riempimento totale.

Tale percentuale, considerando gli 8 filtri, ciascuno con circa 90 m³ di Biolite, determina quanto segue:

$90 \text{ m}^3/\text{vasca} * 8 \text{ vasche} * 0,02 = 14,4 \text{ m}^3$

Il costo unitario del materiale, considerati tutti gli oneri previsti e quindi includendo i trasporti e la messa in carica, è pari a 280 €/m³.

L'importo annuale per il ricambio delle perdite è quindi pari a:

$14,4 \text{ m}^3 * 280 \text{ €/m}^3 = \text{€ } 4.032,00$

Si stima quindi un aumento della voce Ricambi pari a un totale di $\text{€ } 32.544,00 + \text{€ } 4.032,00 = \text{€ } 36.576,00$

Analisi di laboratorio

Il valore di riferimento del costo totale delle analisi di laboratorio è pari a € 52.313,00.

Al fine di garantire un maggior monitoraggio delle performances dell'impianto di depurazione è stato potenziato il servizio di analisi con l'aggiunta dei parametri Fosforo e Chemical Oxygen Demand (COD) con una cadenza bisettimanale su tre punti dedicati della linea di trattamento acque. La stima di incremento dei costi è:

Fosforo: 9,95 €/analisi - Totale stimato: $9,95 \text{ €/analisi} \times 3 \text{ (punti dedicati)} \times 104 \text{ (bisettimanale)} = 3.104,00 \text{ €/anno}$

COD: 8,65 €/analisi - Totale stimato: $8,65 \text{ €/analisi} \times 3 \text{ (punti dedicati)} \times 104 \text{ (bisettimanale)} = 2.699,00 \text{ €/anno}$

Come detto il comparto di chiaroflocculazione denominato "Densadeg" entrerà a pieno regime nel triennio 21-23 e, al fine di monitorare le performances e di ottimizzare il processo, è stato pianificato il campionamento settimanale di 15 parametri con cadenza settimanale, per un costo stimato di 200€ ad analisi:

$200\text{€/analisi} \times 52 \text{ (settimane)} = 10.400,00 \text{ €/anno}$ Comparto Densadeg

Si stima quindi un aumento della voce Analisi di laboratorio pari a un totale di $\text{€ } 3.104,00 + \text{€ } 2.699,00 + \text{€ } 10.400,00 = \text{€ } 16.203,00$.

Fanghi

Il valore di riferimento del costo totale dello smaltimento fanghi (calcolato come surplus rispetto allo smaltimento della precedente filiera di trattamento solo primario) è pari a € 93.064,00.

La messa a regime della sezione di affinamento terziario Densadeg, descritta in precedenza, migliorerà alcune performances di processo, in particolare permettendo più alte percentuali di abbattimento sui parametri solidi sospesi totali e fosforo totale.

Ciò comporterà un aumento della quantità dei fanghi prodotti in conseguenza a una migliore qualità del processo depurativo della linea acque. Tale aumento si può stimare in una percentuale di circa il 15% rispetto alla quantità globale attualmente prodotta.

Prendendo come riferimento la produzione del 2019 (primo anno completo), i fanghi destinati allo smaltimento e prodotti dal depuratore di Servola sono stati pari a 3.435 t (fanghi disidratati al 30% SS circa).

Un aumento del 15% equivale a circa 515 t/anno per un totale di 3.950 t/anno.

Va altresì considerato un aumento del prezzo di smaltimento in forte evoluzione e con valori prevedibili ben superiori nel prossimo triennio rispetto al valore del 2019 e agli attuali valori del 2020.

Nel 2019 il prezzo medio di smaltimento è stato di 110,5 €/t (media tra 106 €/t dei primi sei mesi del 2019 e 115 €/t dei secondi sei mesi).

Già nel 2020 il prezzo medio di smaltimento è superiore ai 130 €/t e si ipotizza che nel triennio 21-23 potrebbe raggiungere i 140 €/t.

Pertanto, si suppone un prezzo medio di smaltimento nel triennio 21-23 pari a 135 €/t, che rispetto al 2019 è superiore al 22%.

Quindi si considera l'effetto dell'aumento del prezzo del 22% rispetto al consuntivo 2019, pari a 26.612,00 €/anno, e l'effetto dell'aumento della quantità dovuto alla messa a regime dei Densadeg, pari a $515 \text{ t/anno} \times 135 \text{ €/t} = \text{€ } 69.525,00$.

Si stima quindi un aumento della voce Fanghi pari a un totale di 26.612,00 €/anno + 69.525,00 €/anno = 96.137,00 €/anno.

Personale

Il valore di riferimento del costo totale della voce Personale è pari a € 182.190,00.

Si conferma tale valore anche per il prossimo triennio.

Varie

Il costo totale della voce Varie relativo all'anno 2019 è stato di € 270.345,00. Questo valore comprende il monitoraggio in mare fatto sulla condotta sottomarina pari a € 87.130,00 e al canone di concessione per l'area Scalo Legnami pari a € 183.215,00. Tali spese saranno ugualmente sostenute anche nell'ultimo trimestre del 2020.

Non si prevedono aumenti di costi e si confermano i consuntivi del 2019.

Riepilogo

Sommando i vari aumenti dei costi descritti precedentemente si prevede un aumento annuo per il prossimo triennio 2021- 2023 pari a € 282.798,00 rispetto al dato di riferimento del 2019-2020, per un costo complessivo annuo pari a 1.964.193 €/anno.

Per quanto riguarda il 2020 il valore stimato sulla base dei consuntivi dei primi otto mesi è pari a 1.687.889 €

Allegati

Tabella Excel con riepilogo costi anno 2019, proiezione dei costi per l'anno 2020 e stima dei costi per il triennio 2021 – 2023.

Tabella di riepilogo costi anno 2019, costi anno 2020 e proiezione costi triennio 2021 – 2023

Nota: i costi da gennaio ad agosto 2020 sono a consuntivo, per gli ultimi 4 mesi del 2020 si è ipotizzato lo stesso andamento nelle singole voci degli ultimi 4 mesi del 2019

Reagenti															
2019	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	totale	Media 2019 - 2020	Aumento costi triennio 2021 - 23
€	49.889	0	33.711	33.961	47.036	31.870	37.394	31.578	9.136	26.661	26.410	48.516	376.161	319.521	104.790
2020	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	totale		
€	6.991	21.930	27.090	29.537	10.050	20.758	26.670	9.132	9.136	26.661	26.410	48.516	262.881		
Fanghi															
2019	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	totale	Media 2019 - 2020	Aumento costi triennio 2021 - 23
€	15.371	9.433	14.435	-4.001	-21.624	51.692	18.434	-8.586	9.394	16.537	-7.570	26.508	120.024	93.064	96.137
2020	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	totale		
€	11.948	12.128	-485	9.858	70	-8.211	4.291	-8.364	9.394	16.537	-7.570	26.508	66.104		
Manutenzioni ordinarie															
2019	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	totale	Media 2019 - 2020	Aumento costi triennio 2021 - 23
€	3.686	3.104	12.540	8.041	21.861	6.456	30.702	18.527	12.694	65.761	156.094	218.705	558.171	636.494	29.092
2020	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	totale		
€	55.488	45.451	9.266	13.817	26.616	16.980	18.858	75.086	12.694	65.761	156.094	218.705	714.816		
Ricambi															
2019	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	totale	Media 2019 - 2020	Aumento costi triennio 2021 - 23
€	390	5.824	2.142	3.837	0	0	0	91	533	2.981	8.420	87.781	111.999	127.469	36.576
2020	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	totale		
€	1.077	4.489	2.820	4.724	4.489	1.639	23.338	650	533	2.981	8.420	87.781	142.939		
Personale															
2019	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	totale	Media 2019 - 2020	Aumento costi triennio 2021 - 23
€	17.705	14.910	14.604	14.409	14.059	13.164	13.635	17.687	16.220	21.075	18.460	10.064	185.992	182.190	0
2020	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	totale		
€	12.228	8.960	18.236	14.145	17.202	9.107	21.090	11.600	16.220	21.075	18.460	10.064	178.388		
Varie															
2019	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	totale	Media 2019 - 2020	Aumento costi triennio 2021 - 23
Monitoraggio condotta €	-	-	-	-	-	-	-	-	24.647,40	-	-	62.482,60	87.130	270.345	0
Canone scalo legnami €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	183.215,00	183.215		
totale												245.697,60	270.345		
2020	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	totale		
Monitoraggio condotta €	-	-	-	-	-	-	-	-	24.647,40	-	-	62.482,60	87.130		
Canone scalo legnami €	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	183.215,00	183.215		
totale												245.697,60	270.345		
Analisi di laboratorio															
2019	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	totale	Media 2019 - 2020	Aumento costi triennio 2021 - 23
€	5.758	2.973	5.063	7.103	1.897	4.466	3.421	4.282	5.551	5.292	2.799	3.604	52.209	52.313	16.203
2020	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20	giu-20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	totale		
€	2.517	4.630	1.763	4.736	5.607	6.128	4.396	5.894	5.551	5.292	2.799	3.604	52.416		

2019 1.674.901
2020 1.687.889

Consuntivo media 2019-2020	Aumento costi triennio 2021 - 23	Totale costi triennio 2021 - 2023
1.681.395	282.798	1.964.193